PARTE SECONDA

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Decreto 2 ottobre 2026, n. 496.

Revoca della qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria al Sig. Fabrizio Zanin, dipendente presso l'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

1. di revocare, per le motivazioni indicate in premessa, la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria conferita al Sig. Fabrizio Zanin, dipendente dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, con decreto del Presidente della Regione n. 633 del 20 maggio 1988, prot. n. 3584/5;

2. di trasmettere copia del presente decreto all'interessato e al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta;

3. di disporre la pubblicazione del presente decreto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 2 ottobre 2026

Il Presidente
Renzo TESTOLIN

Decreto 7 ottobre 2026, n. 502

Nomina della Commissione d'esame per la certificazione della formazione del personale addetto alle attività di sicurezza sussidiaria istituita dall'art. 6 del Decreto del Ministro dell'Interno n. 154 del 15 settembre 2009. Revoca del decreto n. 176 del 22 aprile 2025.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE*

Omissis

decreta

1. Sono componenti della Commissione per l'accertamento dei requisiti addestrativi degli addetti ai controlli di sicurezza sussidiaria di cui all'art. 6, comma 4, del Decreto del Ministro dell'Interno n. 154 del 15 settembre 2009, costituita presso la Struttura organizzativa Affari di prefettura della Presidenza della Regione:

   • il dott. Augusto CANINI, Primo Dirigente della Polizia di Stato - Vicario del Questore, in qualità di Pre-

DEUXIÈME PARTIE

ACTES DU PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Arrêté n° 496 du 2 octobre 2026,

portant révocation de la qualité d'officier de police judiciaire attribuée à M. Fabrizio Zanin, fonctionnaire de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1. La qualité d'officier de la police judiciaire attribuée à M. Fabrizio Zanin, fonctionnaire de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste, par l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 633 du 20 mai 1988, réf. n° 3584/5, est révoquée pour les raisons visées au préambule.

2. Le présent arrêté est transmis à l'intéressé et au directeur général de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste.

3. Le présent arrêté est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 2 octobre 2026.

Le président,
Renzo TESTOLIN

Arrêté n° 502 du 7 octobre 2026,

portant nomination des membres du jury compétent à l'effet de délivrer l'attestation de formation des personnels chargés de la sécurité auxiliaire et institué au sens de l'art. 6 du décret du ministre de l'intérieur n° 154 du 15 septembre 2009, ainsi que retrait de l'arrêté du président de la Région n° 176 du 22 avril 2025.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION*

Omissis

arrête

1. Le jury pour l'évaluation des conditions de formation requises aux personnels chargés des contrôles de sécurité auxiliaire, visé au quatrième alinéa de l'art. 6 du décret du ministre de l'intérieur n° 154 du 15 septembre 2009 et institué auprès de la structure « Affaires préfectorales » de la Présidence de la Région, est composé des personnes indiquées ci-après :

   • M. Augusto CANINI, premier directeur de la police d'État et remplaçant du questeur, en qualité de pré-

sidente della Commissione e, in caso di sua assenza o impedimento, il dott. Adolfo AMBROGGIO, Funzionario addetto della Divisione PAS entrambi in servizio presso la Questura di Aosta;

- l'Ispettore della Polizia di Stato Andrea FORESTIERI e, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Ispettore della Polizia di Stato Luigi COLECCHIA, entrambi in servizio presso l'Ufficio di Polizia di Frontiera aerea di Torino Caselle;
- la prof.ssa Laura GRIVON, componente esperto di lingua francese e, in caso di sua assenza o impedimento, la prof.ssa Ornella MUSELLA;
- la prof.ssa Illa MILESI, componente esperto di lingua inglese e, in caso di sua assenza o impedimento, la prof.ssa Claudia FISANOTTI;
- il dott. Giuseppe SINATRA, Primo Dirigente della Polizia di Stato e, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Ispettore Sebastiano LISO, in servizio presso il Compartimento di Polizia Ferroviaria per il Piemonte e la Valle d'Aosta;
- la Dott.ssa Chiara MASSI, Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato Dirigente della Sezione Polizia Stradale di Aosta e, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Ispettore della Polizia di Stato Cosimo QUARANTA, in forza al predetto Reparto;
- l'Ispettore della Polizia di Stato Davide RICCUCCI e, in caso di sua assenza o impedimento, Il Commissario della Polizia di Stato dott.ssa Agnese DI COSTANZO, entrambi in forza all'Ufficio Polizia di Frontiera Marittima ed aerea di Genova;
- il Capitano di Fregata (CP) Walter MARGIOTTA, in rappresentanza della Capitaneria di porto di Savona e, in caso di sua assenza o impedimento, il Capitano di Corvetta (CP) Alfonso LODATO;
- il Capitano di Fregata (CP) Caterina PICCIRILLI, in rappresentanza del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto e, in caso di sua assenza o impedimento, il Capitano di Corvetta (CP) Luciano PIROZZI, o il Capitano di Corvetta (CP) Valentina ESPOSITO, o il Luogotenente NP Alessio MARTINO.

2. La Commissione esercita le sue funzioni in composizione variabile determinata di volta in volta in relazione allo specifico ambito di attività nel quale l'addetto dovrà essere impiegato.

3. Le funzioni di segreteria della Commissione sono assicurate dal personale della Struttura organizzativa affari di prefettura della Presidenza della Regione.

4. La Struttura organizzativa affari di prefettura è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

5. Il presente decreto sostituisce integralmente il decreto n. 176 del 22 aprile 2025 che è conseguentemente

sident, ou, en cas d'absence ou d'empêchement de celui-ci, M. Adolfo AMBROGGIO, fonctionnaire de la Division de la police de l'administration sociale, affectés à la Questure d'Aoste ;

- M. Andrea FORESTIERI, inspecteur de la police d'État, ou, en cas d'absence ou d'empêchement de celui-ci, M. Luigi COLECCHIA, inspecteur adjoint de la police d'État, affectés au bureau de la police aux frontières aéroportuaires de Turin Caselle ;
- Mme Laura GRIVON, spécialiste en langue française, ou, en cas d'absence ou d'empêchement de celle-ci, Mme Ornella MUSELLA ;
- Mme Illa MILESI, spécialiste en langue anglaise, ou, en cas d'absence ou d'empêchement de celle-ci, Mme Claudia FISANOTTI ;
- M. Giuseppe SINATRA, premier directeur de la police d'État, ou, en cas d'absence ou d'empêchement de celui-ci, M. Sebastiano LISO, inspecteur adjoint, affecté au compartiment de la police ferroviaire du Piémont et de la Vallée d'Aoste ;
- Mme Chiara MASSI, vice-questeure adjointe de la police d'État et directrice de la police des routes d'Aoste, ou, en cas d'absence ou d'empêchement de celle-ci, M. Cosimo QUARANTA, inspecteur adjoint de la police d'État affecté à ladite police des routes ;
- M. Davide RICCUCCI, inspecteur de la police d'État, ou, en cas d'absence ou d'empêchement de celui-ci, Mme Agnese DI COSTANZO, commissaire de la police d'État, affectés au bureau de la police aux frontières maritimes et aériennes de Gênes ;
- M. Walter MARGIOTTA, capitaine de frégate représentant la capitainerie de port (*CP*) de Savone, ou, en cas d'absence ou d'empêchement de celui-ci, M. Alfonso LODATO, capitaine de corvette (*CP*) ;
- Mme Caterina PICCIRILLI, capitaine de frégate représentant le Commandement général du Corps des capitaineries de port (*CP*), ou, en cas d'absence ou d'empêchement de celle-ci, M. Luciano PIROZZI, capitaine de corvette (*CP*), ou Mme Valentina ESPOSITO, lieutenante de vaisseau (*CP*), ou M. Alessio MARTINO, lieutenant timonier (*Np*).

2. La composition du jury est établie au cas par cas, en fonction du domaine d'activité spécifique du ressort du personnel examiné.

3. Le secrétariat du jury est assuré par les personnels de la structure « Affaires préfectorales » de la Présidence de la Région.

4. La structure « Affaires préfectorales » est chargée de l'exécution du présent arrêté.

5. L'arrêté du président de la Région n° 176 du 22 avril 2026 est retiré et remplacé intégralement par le présent

revocato.

6. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 7 ottobre 2026.

Il Presidente*
Renzo TESTOLIN

* nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie

arrêté.

6. Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 7 octobre 2026.

Le président*,
Renzo TESTOLIN

* dans l'exercice de ses fonctions préfectorales

ATTI DEI DIRIGENTI REGIONALI

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Ordinanza 7 ottobre 2026, n. 14.

Ordinanza del capo Dipartimento della protezione Civile n. 1155 del 15.07.2025 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 16 al 17 aprile 2025 nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta". Quarto rimborso spese sostenute dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta per gli interventi realizzati in risposta all'evento calamitoso (piano approvato con ordinanza n. 13 del 22.09.2026). Impegno e liquidazione spesa.

IL COMMISSARIO DELEGATO
OCDPC N. 1155/2025

visto lo stato di emergenza dichiarato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2025, pubblicato in Gazzetta ufficiale, serie generale, n. 157 del 09 luglio 2025 in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici verificatisi nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta nei giorni 16 e 17 aprile 2025;

vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1155 del 15 luglio 2025, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta nei giorni 16 e 17 aprile 2025", pubblicata in Gazzetta ufficiale, serie generale, n. 171 del 25 luglio 2025;

visto l'articolo 1 di detta ordinanza con cui il Capo della Protezione Civile della Regione Autonoma Valle d'Aosta è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi sopra richiamati;

vista la nota MEF-RGS prot. n.189681 del 28 luglio 2025 dell'Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni, Ufficio XII, del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante "Apertura contabilità speciale Iban IT16W0100004306CS0000019101 Alias RGS CS-AO-0013151, intestata "COMMISSARIO DELEGATO

ACTES DES DIRIGEANTS DE LA RÉGION

PRÉSIDENCE DE LA RÉGION

Ordonnance n° 14 du 7 octobre 2026,

portant quatrième remboursement des dépenses supportées par la Région autonome Vallée d'Aoste pour les actions réalisées à la suite des conditions météorologiques exceptionnelles qui ont touché, les 16 et 17 avril 2025, le territoire valdôtain et figurant au plan approuvé par l'ordonnance du commissaire délégué n° 13 du 22 septembre 2026, aux termes de l'ordonnance du chef du Département de la Protection civile de l'État n° 1155 du 15 juillet 2025, relative aux premières actions de protection civile à mettre en œuvre d'urgence, ainsi qu'engagement et liquidation de la dépense y afférente.

LE COMMISSAIRE DÉLÉGUÉ
AU SENS DE L'OCDPC N° 1155 DU 15 JUILLET 2025

Vu la délibération du Conseil des ministres du 30 juin 2025, publiée au journal officiel de la République italienne (série générale) n° 157 du 9 juillet 2025, portant déclaration de l'état d'urgence à la suite des conditions météorologiques exceptionnelles qui ont touché, les 16 et 17 avril 2025, le territoire de la Région autonome Vallée d'Aoste ;

Vu l'ordonnance du chef du Département de la Protection civile de l'État (OCDPC) n° 1155 du 15 juillet 2025, publiée au journal officiel de la République italienne (série générale) n° 171 du 25 juillet 2025 et relative aux premières actions de protection civile à mettre en œuvre d'urgence à la suite des conditions météorologiques exceptionnelles qui ont touché, les 16 et 17 avril 2025, le territoire de la Région autonome Vallée d'Aoste ;

Vu l'art. 1er de l'OCDPC susmentionnée, au sens duquel le chef de la Protection civile de la Région autonome Vallée d'Aoste a été nommé commissaire délégué en vue de la gestion de l'état d'urgence dérivant des événements en cause ;

Vu la lettre du 28 juillet 2025, réf. n° 189681/MEF-RGS, par laquelle le bureau XII de l'Inspection générale des finances des Administrations publiques du Département de la comptabilité générale de l'État du Ministère de l'économie et des finances a communiqué l'ouverture du compte spécial au nom de *COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1155-2025 ZONA VALLE D'AOSTA - Iban IT16W0100004306CS0000019101*

OCDPC 1155-2025 ZONA VALLE D'AOSTA";

considerato che il commissario delegato deve predisporre nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, entro trenta giorni dalla pubblicazione della citata ordinanza, un Piano degli interventi urgenti contenente quanto riportato nei commi 3 e 4 dell'articolo 1 dell'ordinanza medesima;

dato atto che il Piano degli interventi urgenti è stato trasmesso con nota del sottoscritto, prot. n. 3870/PC del 21 luglio 2025 al Dipartimento della Protezione Civile, per la sua approvazione;

visto che con nota prot. n. P-UIII-POST 39680 del 14 agosto 2025 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha approvato parzialmente il piano degli interventi nel limite di € 1.550.000,00;

vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2025, pubblicata in Gazzetta ufficiale - serie generale - n. 72 del 27 marzo 2026, che, in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici verificatisi nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta nei giorni 16 e 17 aprile 2024 e dei nuovi fabbisogni esposti, ha stanziato ulteriori finanziamenti per € 7.650.000;

dato atto che la prima rimodulazione ed integrazione del Piano degli interventi urgenti è già stata approvata con nota prot. n. P-UIII-POST 0017919 del 14 aprile 2026 dal Capo del Dipartimento della Protezione civile per un importo complessivo di € 10.269.195,18, a sua volta ratificata dal sottoscritto con l'ordinanza commissariale n. 5 del 14 aprile 2026;

dato atto che la seconda rimodulazione ed integrazione del Piano degli interventi urgenti è già stata approvata con nota prot. n. P-UIII-POST 0037384 del 10 agosto 2026 dal Capo del Dipartimento della Protezione civile per un importo complessivo di € 10.422.818,86, a sua volta ratificata dal sottoscritto con l'ordinanza commissariale n. 13 del 22 settembre 2026;

considerato che i soggetti attuatori S.O. Attività geologiche, S.O. Interventi Operativi e S.O. Viabilità ed Opere stradali (ora S.O. Gestione Strade) appartenenti all'amministrazione regionale hanno rendicontato, entro la scadenza di fine settembre 2026, definita dal sottoscritto, spese per € 811.800,58 per gli interventi realizzati, come indicati nella tabella allegata, e che detto importo sarà liquidato a rimborso alla Regione Autonoma Valle d'Aosta;

atteso che le sopra richiamate rendicontazioni sono state esaminate e valutate complete degli elementi tecnici e contabili previsti e che pertanto detto importo può essere liquidato a rimborso alla Regione Autonoma Valle d'Aosta;

ritenuto per le motivazioni espresse in premessa di dover emanare la presente ordinanza;

ordina

Alias RGS CS-AO-0013151 ;

Considérant que le commissaire délégué doit, dans les trente jours qui suivent la publication de l'ordonnance en cause et dans les limites des ressources financières disponibles, préparer un plan des actions à mettre en œuvre d'urgence au sens des dispositions des troisième et quatrième alinéa de l'art. 1er de ladite ordonnance ;

Considérant que ledit plan a été transmis, par la lettre du signataire de la présente ordonnance du 21 juillet 2025, réf. n° 3870/PC, au Département de la Protection civile de l'État, aux fins de son approbation ;

Considérant que par sa lettre du 14 août 2025, réf. n° P-UIII-POST 39680, le chef du Département de la Protection civile de l'État a approuvé partiellement le plan figurant à l'annexe, pour un montant total de 1 550 000 euros au maximum ;

Vu la délibération du Conseil des ministres du 29 décembre 2025, publiée au journal officiel de la République italienne n° 72 du 27 mars 2026 (série générale), par laquelle, à la suite des conditions météorologiques exceptionnelles qui ont touché, les 16 et 17 avril 2025, le territoire de la Région autonome Vallée d'Aoste et sur la base des nouveaux besoins indiqués, un financement supplémentaire, se chiffrant à 7 650 000 euros, a été accordé ;

Considérant que la première modification du plan d'actions a été approuvée par la lettre du chef du Département de la Protection civile de l'État du 14 avril 2026, réf. n° P-UIII-POST 0017919, et par l'ordonnance du commissaire délégué n° 5 du 14 avril 2026, pour un montant global de 10 269 195,18 euros ;

Considérant que la deuxième modification du plan d'actions a été approuvée par la lettre du chef du Département de la Protection civile de l'État du 10 août 2026, réf. n° P-UIII-POST 0037384, et par l'ordonnance du commissaire délégué n° 13 du 22 septembre 2026, pour un montant global de 10 422 818,86 euros ;

Considérant que les réalisatrices relevant de la Région autonome Vallée d'Aoste, à savoir les structures « Activités géologiques et géoressources », « Interventions opérationnelles » et « « Gestion des routes » (autrefois dénommée « Voire et ouvrages routiers »), ont présenté, avant l'expiration du délai fixé par le signataire de la présente ordonnance à fin septembre 2026, le compte rendu des actions réalisées, faisant état d'un montant global de dépense de 811 800,58 euros, comme il appert du tableau annexé à la présente ordonnance, qui sera liquidé à la Région ;

Considérant que les comptes rendus susmentionnés ont été examinés et jugés complets du point de vue technique et comptable et que partant le remboursement y afférent peut être liquidé à la Région ;

Considérant qu'il y a lieu d'adopter la présente ordonnance pour les raisons visées au préambule,

ordonne

1. di erogare alla Regione Autonoma Valle d'Aosta - sede Piazza Albert Deffeyes, 1 - 11100 Aosta - c.f. 80002270074, partita IVA 00368440079 - come da tabella allegata, € 811.800,58 relativi ad un quarto rimborso per gli oneri già sostenuti per la realizzazione degli interventi approvati nel piano, nei limiti di quanto comunicato con nota prot. n. P-UIII-POST 0037384 del 10 agosto 2026 dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

2. di impegnare e liquidare le somme di cui trattasi per un importo totale di € 811.800,58 a valere sulle risorse finanziarie che sono disponibili nella contabilità speciale Alias RGS CS-AO-0013151 presso la Banca d'Italia, intestata a "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1155-2025 ZONA VALLE D'AOSTA";

3. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33. https://protezionecivile.regione.vda.it/emergenza-alluvionale-aprile-2025/

Il presente atto sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta e comunicato al Dipartimento della Protezione civile di Roma.

Aosta, 7 ottobre 2026

Il Commissario delegato
OCDPC n. 1155/2025
Valerio SEGOR

Ordinanza 7 ottobre 2026, n. 15.

Ordinanza del capo Dipartimento della protezione Civile n. 1155 del 15.07.2025 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 16 al 17 aprile 2025 nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta". Secondo rimborso spese sostenute dai Comuni Allein e Saint-Pierre per gli interventi realizzati in risposta all'evento calamitoso (piano approvato con ordinanza n. 13 del 22.09.2026). Impegno e liquidazione spesa.

IL COMMISSARIO DELEGATO
OCDPC N. 1155/2025

visto lo stato di emergenza dichiarato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2025, pubblicato in Gazzetta ufficiale, serie generale, n. 157 del 09 luglio 2025 in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici verificatisi nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta nei giorni 16 e 17 aprile 2025;

vista l'ordinanza del capo del dipartimento della protezione civile n. 1155 del 15 luglio 2025, recante "primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta nei giorni 16 e 17 aprile 2025",

1. Il est approuvé, en faveur de la Région autonome Vallée d'Aoste (adresse : 1, place Albert Deffeyes - 11100 Aoste ; code fiscal : 80002270074 ; numéro d'immatriculation IVA : 00368440079), le versement d'un montant global se chiffrant à 811 800,58 euros, comme il appert du tableau annexé à la présente ordonnance, à titre de quatrième remboursement des dépenses déjà supportées pour la réalisation des actions approuvées par le plan visé au préambule et dans les limites indiquées dans la lettre du chef du Département de la Protection civile de l'État du 10 août 2026, réf. n° P-UIII-POST 0037384.

2. La somme globale de 811 800,58 euros est engagée et liquidée, à valoir sur les ressources financières disponibles sur le compte spécial au nom de *COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1155-2025 ZONA VALLE D'AOSTA - Alias RGS CS-AO-0013151*.

3. La présente ordonnance est publiée au sens de l'art. 42 du décret législatif n° 33 du 14 mars 2013 à l'adresse https://protezionecivile.regione.vda.it/emergenza-alluvionale-aprile-2025/.

La présente ordonnance est intégralement publiée au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste et transmise au Département de la protection civile de Rome.

Fait à Aoste, le 7 octobre 2026.

Le commissaire délégué
au sens de l'OCDPC n° 1155/2025,
Valerio SEGOR

Ordonnance n° 15 du 7 octobre 2026,

portant deuxième remboursement des dépenses supportées par les Communes d'Allein et de Saint-Pierre pour les actions réalisées à la suite des conditions météorologiques exceptionnelles qui ont touché, les 16 et 17 avril 2025, le territoire valdôtain et figurant au plan approuvé par l'ordonnance du commissaire délégué n° 13 du 22 septembre 2026, aux termes de l'ordonnance du chef du Département de la Protection civile de l'État n° 1155 du 15 juillet 2025, relative aux premières actions de protection civile à mettre en œuvre d'urgence, ainsi qu'engagement et liquidation de la dépense y afférente.

LE COMMISSAIRE DÉLÉGUÉ
AU SENS DE L'OCDPC N° 1155 DU 15 JUILLET 2025

Vu la délibération du Conseil des ministres du 30 juin 2025, publiée au journal officiel de la République italienne (série générale) n° 157 du 9 juillet 2025, portant déclaration de l'état d'urgence à la suite des conditions météorologiques exceptionnelles qui ont touché, les 16 et 17 avril 2025, le territoire de la Région autonome Vallée d'Aoste ;

Vu l'ordonnance du chef du Département de la Protection civile de l'État (OCDPC) n° 1155 du 15 juillet 2025, publiée au journal officiel de la République italienne (série générale) n° 171 du 25 juillet 2025 et relative aux premières actions de protection civile à mettre en œuvre d'urgence à la suite des conditions

pubblicata in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 171 del 25 luglio 2025;

visto l'articolo 1 di detta ordinanza con cui il Capo della Protezione Civile della Regione Autonoma Valle d'Aosta è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi sopra richiamati;

vista la nota MEF-RGS prot. n. 189681 del 28 luglio 2025 dell'Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni, Ufficio XII, del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante "Apertura contabilità speciale Iban IT16W0100004306CS0000019101 Alias RGS CS-AO-0013151, intestata "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1155-2025 ZONA VALLE D'AOSTA";

considerato che il commissario delegato deve predisporre nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, entro trenta giorni dalla pubblicazione della citata ordinanza, un Piano degli interventi urgenti contenente quanto riportato nei commi 3 e 4 dell'articolo 1 dell'ordinanza medesima;

dato atto che il Piano degli interventi urgenti è stato trasmesso con nota del sottoscritto, prot. n. 3870/PC del 21 luglio 2025 al Dipartimento della Protezione Civile, per la sua approvazione;

visto che con nota prot. n. P-UIII-POST 39680 del 14 agosto 2025 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha approvato parzialmente il piano degli interventi nel limite di € 1.550.000,00;

vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2025, pubblicata in Gazzetta ufficiale - serie generale - n. 72 del 27 marzo 2026, che, in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici verificatisi nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta nei giorni 16 e 17 aprile 2024 e dei nuovi fabbisogni esposti, ha stanziato ulteriori finanziamenti per € 7.650.000;

dato atto che la prima rimodulazione ed integrazione del Piano degli interventi urgenti è già stata approvata con nota prot. n. P-UIII-POST 0017919 del 14 aprile 2026 dal Capo del Dipartimento della Protezione civile per un importo complessivo di € 10.269.195,18, a sua volta ratificata dal sottoscritto con l'ordinanza commissariale n. 5 del 14 aprile 2026;

dato atto che la seconda rimodulazione ed integrazione del Piano degli interventi urgenti è già stata approvata con nota prot. n. P-UIII-POST 0037384 del 10 agosto 2026 dal Capo del Dipartimento della Protezione civile per un importo complessivo di € 10.422.818,86, a sua volta ratificata dal sottoscritto con l'ordinanza commissariale n. 13 del 22 settembre 2026;

considerato che i comuni di allein e saint-pierre, in qualità di soggetti attuatori, hanno rendicontato, entro la scadenza di fine settembre 2026 definita dal sottoscritto, spese per complessivi € 57.740,69 per gli interventi realizzati, come indicati dettagliatamente nella tabella allegata e di seguito riassunti, e che detto importo sarà liquidato a rimborso degli stessi;

météorologiques exceptionnelles qui ont touché, les 16 et 17 avril 2025, le territoire de la Région autonome Vallée d'Aoste ;

Vu l'art. 1er de l'OCDPC susmentionnée, au sens duquel le chef de la Protection civile de la Région autonome Vallée d'Aoste a été nommé commissaire délégué en vue de la gestion de l'état d'urgence dérivant des événements en cause ;

Vu la lettre du 28 juillet 2025, réf. n° 189681/MEF-RGS, par laquelle le bureau XII de l'Inspection générale des finances des Administrations publiques du Département de la comptabilité générale de l'État du Ministère de l'économie et des finances a communiqué l'ouverture du compte spécial au nom de *COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1155-2025 ZONA VALLE D'AOSTA – Iban IT16W0100004306CS0000019101 Alias RGS CS-AO-0013151* ;

Considérant que le commissaire délégué doit, dans les trente jours qui suivent la publication de l'ordonnance en cause et dans les limites des ressources financières disponibles, préparer un plan des actions à mettre en œuvre d'urgence au sens des dispositions des troisième et quatrième alinéa de l'art. 1er de ladite ordonnance ;

Considérant que ledit plan a été transmis, par la lettre du signataire de la présente ordonnance du 21 juillet 2025, réf. n° 3870/PC, au Département de la Protection civile de l'État, aux fins de son approbation ;

Considérant que par sa lettre du 14 août 2025, réf. n° P-UIII-POST 39680, le chef du Département de la Protection civile de l'État a approuvé partiellement le plan figurant à l'annexe, pour un montant total de 1 550 000 euros au maximum ;

Vu la délibération du Conseil des ministres du 29 décembre 2025, publiée au journal officiel de la République italienne n° 72 du 27 mars 2026 (série générale), par laquelle, à la suite des conditions météorologiques exceptionnelles qui ont touché, les 16 et 17 avril 2025, le territoire de la Région autonome Vallée d'Aoste et sur la base des nouveaux besoins indiqués, un financement supplémentaire, se chiffrant à 7 650 000 euros, a été accordé ;

Considérant que la première modification du plan d'actions a été approuvée par la lettre du chef du Département de la Protection civile de l'État du 14 avril 2026, réf. n° P-UIII-POST 0017919, et par l'ordonnance du commissaire délégué n° 5 du 14 avril 2026, pour un montant global de 10 269 195,18 euros ;

Considérant que la deuxième modification du plan d'actions a été approuvée par la lettre du chef du Département de la Protection civile de l'État du 10 août 2026, réf. n° P-UIII-POST 0037384, et par l'ordonnance du commissaire délégué n° 13 du 22 septembre 2026, pour un montant global de 10 422 818,86 euros ;

Considérant que les Communes d'Allein et de Saint-Pierre, en leur qualité de réalisatrices, ont présenté, avant l'expiration du délai fixé par le signataire de la présente ordonnance à fin septembre 2026, les comptes rendus des actions réalisées, faisant état d'un montant global de dépense de 57 740,69 euros qui sera liquidé auxdites Communes à titre de remboursement, comme il appert du tableau détaillé ci-après :

COMUNE COMMUNE	IMPORTO LIQUIDAZIONE MONTANT DU REMBOURSEMENT
ALLEIN	€ 56.746,45
SAINT-PIERRE	€ 994,24

atteso che le sopra richiamate rendicontazioni sono state esaminate e valutate complete degli elementi tecnici e contabili previsti e che pertanto detto importo può essere liquidato a favore dei diversi Comuni individuati quali soggetti attuatori;

ritenuto per le motivazioni espresse in premessa di dover emanare la presente ordinanza;

ordina

1. di erogare ai Comuni di:

   - Allein - Fraz. Le Plan-de-Clavel 1 - 11010 Allein - partita IVA 00423160076
   - Saint-Pierre - Località Tâche 1 - 11010 Saint Pierre - partita IVA 00098460074

   come da tabella allegata, complessivi € 57.740,69 così suddivisi:

Considérant que les comptes rendus susmentionnés ont été examinés et jugés complets du point de vue technique et comptable et que, partant, les remboursements y afférents peuvent être liquidés aux différentes Communes, en leur qualité de réalisatrices ;

Considérant qu'il y a lieu d'adopter la présente ordonnance pour les raisons visées au préambule,

ordonne

1. Il est approuvé, en faveur des Communes indiquées ci-après :

   - Commune d'Allein (adresse : 1, Le Plan-de-Clavel - 11010 Allein ; numéro d'immatriculation IVA 00423160076)
   - Commune de Saint-Pierre (adresse : 1, hameau de Tâche - 11010 Saint-Pierre ; numéro d'immatriculation IVA 00098460074)

   le versement d'un montant global se chiffrant à 57 740,69 euros, réparti comme suit :

COMUNE COMMUNE	IMPORTO LIQUIDAZIONE MONTANT DU REMBOURSEMENT
ALLEIN	€ 56.746,45
SAINT-PIERRE	€ 994,24

   relativi ad una seconda tornata di rimborso per gli oneri già sostenuti per la realizzazione degli interventi approvati nel piano, comprensivo delle sue rimodulazioni e nei limiti di quanto comunicato con nota prot. n. P-UIII-POST 0037384 del 10 agosto 2026 dal Capo del dipartimento della Protezione Civile;

2. di impegnare e liquidare le somme di cui trattasi per un importo totale di € 57.740,69 a valere sulle risorse finanziarie che sono disponibili nella contabilità speciale Alias RGS CS-AO-0013151 presso la Banca d'Italia, intestata a "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1155-2025 ZONA VALLE D'AOSTA"

3. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33. https://protezionecivile.regione.vda.it/emergenza-alluvionale-aprile-2025/

Il presente atto sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta e comunicato al Dipartimento della Protezione civile di Roma.

Aosta, 7 ottobre 2026

Il Commissario delegato
OCDPC n. 1155/2025
Valerio SEGOR

   à titre de deuxième remboursement des dépenses déjà supportées pour la réalisation des actions approuvées par le plan visé au préambule, modifié, et dans les limites indiquées dans la lettre du chef du Département de la Protection civile de l'État du 10 août 2026, réf. n° P-UIII-POST 0037384.

2. La somme globale de 57 740,69 euros est engagée et liquidée, à valoir sur les ressources financières disponibles sur le compte spécial au nom de *COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1155-2025 ZONA VALLE D'AOSTA - Alias RGS CS-AO-0013151*.

3. La présente ordonnance est publiée au sens de l'art. 42 du décret législatif n° 33 du 14 mars 2013 à l'adresse https://protezionecivile.regione.vda.it/emergenza-alluvionale-aprile-2025/.

La présente ordonnance est intégralement publiée au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste et transmise au Département de la protection civile de Rome.

Fait à Aoste, le 7 octobre 2026.

Le commissaire délégué
au sens de l'OCDPC n° 1155/2025,
Valerio SEGOR

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE E LAVORO, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Provvedimento dirigenziale 28 settembre 2026, n. 4903

Rilascio alla "Laures S.r.l." di Brissogne, P.IVA 01053160071, dell'autorizzazione unica di cui al punto 3.7 dell'allegato alla DGR n. 1133/2025, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto idroelettrico su acquedotto, con centrale in loc. Fassoulaz nel Comune di Brissogne, e a Deval S.p.A. a s.u. di Aosta di parte della linea elettrica di connessione "linea 1009", nonché proroga di due anni dell'efficacia della valutazione positiva condizionata di compatibilità ambientale di cui al PD n. 5027/2021.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO INDUSTRIALE, ENERGIA, RICERCA E INNOVAZIONE

IL FUNZIONARIO INCARICATO DELLA PPR DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA VIA E VAS

Omissis

decidono

1. di rilasciare alla Laures S.r.l., con sede in Brissogne, Partita IVA 01053160071, l'autorizzazione unica di cui al punto 3.7 dell'allegato alla DGR n. 1133/2025 per la realizzazione e l'esercizio di un impianto idroelettrico su acquedotto nel Comune di Brissogne, con centrale di produzione ubicata in località Fassoulaz, nonché per la realizzazione della cabina di consegna in media tensione denominata "C.le Fassoulaz", costituente parte integrante della linea elettrica di connessione alla rete di distribuzione denominata "Linea 1009";

2. di autorizzare, ai sensi di quanto previsto dal punto 3 del decreto ministeriale 10 settembre 2010, la Deval S.p.A. a socio unico, con sede in Aosta, Partita IVA 01013210073, alla costruzione e all'esercizio della restante parte della linea elettrica di connessione denominata "Linea 1009", di cui al punto precedente, secondo la soluzione tecnica prevista dal preventivo di connessione allegato al progetto, consistente in particolare nell'allestimento della cabina di consegna denominata "C.le Fassoulaz" e nella realizzazione e nell'esercizio del tratto di linea elettrica interrata a 15 kV compreso tra la suddetta cabina e il sostegno esistente "P17" della linea "ER 497";

3. di autorizzare la società di cui al precedente punto 2 all'esecuzione dei lavori di adeguamento della linea elet-

ASSESSORAT DE L'ESSOR ÉCONOMIQUE, DE LA FORMATION ET DU TRAVAIL, DES TRANSPORTS ET DE LA MOBILITÉ DURABLE

Acte du dirigeant n° 4903 du 28 septembre 2026,

portant délivrance à *Laures srl* de Brissogne (numéro d'immatriculation IVA 01053160071) de l'autorisation unique visée au point 3.7 de l'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 1133 du 11 août 2025, en vue de la réalisation et de l'exploitation d'une installation hydroélectrique reliée au réseau de distribution de l'eau potable et dont la centrale est située à Fassoulaz, dans la commune de Brissogne, délivrance à *DEVAL SpA a su* d'Aoste de l'autorisation relative à un tronçon de la ligne électrique n° 1009 de raccordement au réseau de distribution, ainsi que prorogation, pour une période de deux ans, de la validité de l'avis positif, sous condition, quant à la compatibilité avec l'environnement du projet visé à l'acte du dirigeant n° 5027 du 3 septembre 2021.

LA DIRIGEANTE DE LA STRUCTURE « ESSOR INDUSTRIEL, ÉNERGIE, RECHERCHE ET INNOVATION »

LE CADRE OCCUPANT LA PRP AU SEIN DE L'UNITÉ ORGANISATIONNELLE « ÉVALUATION DE L'IMPACT SUR L'ENVIRONNEMENT ET ÉVALUATION ENVIRONNEMENTALE STRATÉGIQUE »

Omissis

décident

1. L'autorisation unique visée au point 3.7 de l'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 1133 du 11 août 2025 est délivrée à *Laures srl* (numéro d'immatriculation IVA 01053160071), dont le siège social est dans la commune de Brissogne, en vue de la réalisation et de l'exploitation d'une installation hydroélectrique reliée au réseau de distribution de l'eau potable et dont la centrale est située à Fassoulaz, dans ladite commune, ainsi que de la réalisation du poste de livraison de moyenne tension dénommé *C.le Fassoulaz*, faisant partie intégrante de la ligne électrique n° 1009 de raccordement au réseau de distribution.

2. Aux termes du point 3 du décret ministériel du 10 septembre 2010, *Deval SpA a socio unico* d'Aoste (numéro d'immatriculation IVA 01013210073) est autorisée à construire et à exploiter la partie restante de la ligne électrique de raccordement n° 1009 visée au point précédent, suivant la solution technique qui est prévue par le devis annexé au projet et qui consiste dans la réalisation du poste de livraison dénommé *C.le Fassoulaz*, ainsi que dans la réalisation et l'exploitation du tronçon de la ligne électrique souterraine de 15 kV allant dudit poste au poteau *P17* de la ligne dénommée *ER 497*.

3. La société visée au point 2 est autorisée à réaliser les travaux de mise aux normes de la ligne électrique aé-

trica aerea in media tensione denominata "L.E. n. 318", nel Comune di Pollein, consistente nella sostituzione di un tratto di linea aerea della lunghezza di circa 850 metri e di n. 7 sostegni;

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del d.lgs. 190/2024, l'impianto idroelettrico e le opere a esso strettamente connesse sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sui fondi individuati nell'elaborato progettuale denominato "R12 - Piano particellare descrittivo - Revisione maggio 2026";

5. di prorogare di due anni l'efficacia della valutazione positiva condizionata di compatibilità ambientale di cui al provvedimento dirigenziale n. 5027 del 3 settembre 2021, con decorrenza dal 3 settembre 2026 e fino al 3 settembre 2028;

6. con riferimento alle autorizzazioni di cui ai punti 1., 2. e 3., di stabilire che:

   a) le opere devono essere realizzate in conformità al progetto composto dalla documentazione richiamata in premessa e conservate agli atti della Struttura sviluppo industriale, energia, ricerca e innovazione;

   b) devono essere rispettate le prescrizioni formulate nel corso del procedimento e che pertanto:

      b.1 per quanto riguarda la realizzazione delle opere interferenti con la sede o in fascia di rispetto stradale regionale:

         I. le società autorizzate di cui ai punti 1 e 2 dovranno richiedere all'Amministrazione regionale la necessaria concessione;

         II. le società autorizzate di cui ai punti 1 e 2 dovranno sottomettersi inscindibilmente al disposto della Legge Regionale 20 novembre 2006, n. 26 "Nuove disposizioni per la classificazione, la gestione, la manutenzione, il controllo e la tutela delle strade regionali", della Legge Regionale 21 luglio 2016, n. 11 "Modificazioni alla Legge Regionale 20 Novembre 2006, n. 26", del Nuovo Codice della Strada (D.L.vo 30.04.1992 n. 285), del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada (DPR 16.12.1992 n. 495) e successive modificazioni;

         III. la data di inizio dei lavori di cui è caso dovrà essere preventivamente concordata con la Struttura Viabilità e opere stradali, la quale si riserva la possibilità di dettare anche ulteriori prescrizioni, qualora, ai fini della sicurezza stradale, durante l'esecuzione dei lavori se ne

rienne de moyenne tension dénommée *L.E. n. 318*, dans la commune de Pollein, consistant dans le remplacement d'un tronçon de 850 mètres environ de ladite ligne, ainsi que de sept poteaux.

4. Les travaux concernant l'installation hydroélectrique et les ouvrages qui y sont étroitement liés sont déclarés d'utilité publique, non différables et urgents au sens du deuxième alinéa de l'art. 2 du décret législatif n° 190 du 25 novembre 2024 et une servitude préludant à l'expropriation est établie sur les parcelles indiquées dans le projet dénommé *R12 - Piano particellare descrittivo - Revisione maggio 2026*.

5. La validité de l'avis positif, sous condition, quant à la compatibilité avec l'environnement du projet visé à l'acte du dirigeant n° 5027 du 3 septembre 2021 est prorogée de deux ans à compter du 3 septembre 2026 et elle expirera donc le 3 septembre 2028.

6. Pour ce qui est des autorisations visées aux points 1, 2 et 3, il est établi ce qui suit :

   a) Les ouvrages doivent être réalisés conformément au projet composé des documents visés au préambule et versés aux archives de la structure « Essor industriel, énergie, recherche et innovation » ;

   b) Les prescriptions formulées au cours de la procédure doivent être respectées et, par conséquent :

      b.1 Pour ce qui est de la réalisation des travaux concernant la chaussée ou la marge de recul des routes régionales :

         I. Les sociétés visées aux points 1 et 2 doivent demander à la Région l'autorisation y afférente ;

         II. Les sociétés visées aux points 1 et 2 doivent respecter les dispositions de la loi régionale n° 26 du 20 novembre 2006 (Nouvelles dispositions en matière de classement, de gestion, d'entretien, de contrôle et de sauvegarde des routes régionales, ainsi qu'abrogation de la loi régionale n° 1 du 10 octobre 1950 et du règlement régional n° 1 du 28 mai 1981), de la loi régionale n° 11 du 21 juillet 2016 portant modification de la LR n° 26/2006, du décret législatif n° 285 du 30 avril 1992 (Nouveau code de la route) et du décret du président de la République n° 495 du 16 décembre 1992 (Règlement d'exécution et d'application du nouveau code de la route) ;

         III. La date de début des travaux en question doit être décidée de concert avec la structure « Gestion des routes » qui se réserve la faculté d'établir des prescriptions ultérieures qui se rendraient nécessaires pendant la réalisation desdits travaux pour des raisons de sécurité

ravvisasse la necessità;

IV. gli interventi di cui è caso non dovranno compromettere la stabilità delle opere strutturali di proprietà della Strada Regionale;

V. eventuali opere accessorie delle Strade Regionali, interessate dai lavori di cui è caso, dovranno essere ripristinate immediatamente;

VI. durante la realizzazione dei lavori dovrà essere installato un semaforo (attivo 24 ore al giorno, per tutto il periodo di esecuzione dei lavori), per il quale si dovrà chiedere alla Struttura Viabilità e opere stradali la necessaria Ordinanza per l'istituzione di un senso unico alternato;

VII. durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere realizzata, a cura e spese del Comune, il quale ne curerà la manutenzione per tutto il periodo necessario, la segnaletica di cantiere. Tale segnaletica dovrà essere realizzata, su entrambi i lati, anche nei 100 metri antecedenti il cantiere di cui è caso;

VIII. la pavimentazione interessata dovrà essere tagliata con opportuna attrezzatura (lama rotante) onde contenere la larghezza dello scavo. Dovranno essere ripristinate tutte le opere interessate dai lavori;

IX. il materiale di risulta dovrà essere allontanato contemporaneamente alle operazioni di scavo;

X. le condutture dovranno essere posate a profondità non inferiore a metri 1 rispetto al manto stradale (art. 66 del DPR 16.12.1992 n. 495) e dovranno essere identificabili mediante l'apposita georete;

XI. il riempimento della trincea di scavo, livellato ad una quota inferiore di centimetri 11 rispetto al piano viabile, dovrà essere eseguito con misto cementato con resistenza a compressione a 7 gg compresa tra 25 e 50 Kg/cmq (a titolo indicativo dosaggio di 150 kg/mc di cemento Portland tipo 325);

XII. si dovrà provvedere alla successiva e tempestiva stesa di conglomerato bituminoso (tappetone) a riempimento sino a raggiungere la preesistente quota del piano viabile, e al ricarico di eventuali avvallamenti che dovessero verificarsi

routière ;

IV. Les travaux en question ne doivent pas compromettre la stabilité des ouvrages structurels relative à la route régionale ;

V. Les éventuels ouvrages accessoires des routes régionales concernées par les travaux en question doivent être immédiatement remis en état ;

VI. Lors de la réalisation des travaux, un feu actif 24 heures sur 24 pendant toute la durée des travaux doit être installé et il y a lieu de demander à la structure « Gestion des routes » de prendre une ordonnance d'institution d'une circulation alternée ;

VII. Pendant la réalisation des travaux, la Commune est chargée de mettre en place, par ses soins et à ses frais, la signalisation de chantier et de s'occuper de l'entretien de celle-ci pour toute la période nécessaire. Ladite signalisation doit être réalisée, sur les deux côtés de la route, même dans les cent mètres qui précèdent le chantier en question ;

VIII. La tranchée sur la chaussée doit être réalisée avec les outils appropriés (lame rotative) afin de limiter la largeur de la section des fouilles. Tous les ouvrages concernés par les travaux devront être remis en état ;

IX. Les déblais doivent être emportés au fur et à mesure de la progression des fouilles ;

X. Les canalisations doivent être posées à une profondeur d'au moins un mètre par rapport à la couche de roulement, au sens de l'art. 66 du décret du président de la République n° 495 du 16 décembre 1992, et localisables au moyen du géo-réseau y afférent ;

XI. Le comblement des fouilles doit être effectué jusqu'à 11 cm au-dessous de la chaussée avec un mélange lié, à titre indicatif, à 150 kg/m^3 de ciment Portland type 325 (la résistance en compression à 7 jours s'échelonnant entre 25 et 50 kg/cm^2) ;

XII. Une couche d'enrobé bitumineux doit ensuite être posée aussi rapidement que possible, jusqu'à atteindre le niveau de la chaussée précédente, et les affaissements qui pourraient se produire doivent être remis à niveau avant la

prima della stesa del manto d'usura definitivo;

XIII. con la finalità di evitare nel tempo cedimenti del piano viabile, si richiede che la pavimentazione stradale in questione venga rinforzata con l'utilizzo di conglomerato bituminoso costituito da geogriglia in fibra di vetro, accoppiata durante il processo di produzione mediante cucitura ad un geotessile non tessuto, posta ad una profondità inferiore di centimetri 11 rispetto al piano viabile (riferimento: elenco prezzi regionale - S44.D10.010);

XIV. al fine di evitare possibili cedimenti del piano viabile, la geogriglia di cui al punto precedente dovrà essere posata provvedendo ad effettuare la fresatura per una profondità di centimetri 11, rispetto al piano viabile, e per una larghezza pari allo scavo, maggiorata di almeno 20 centimetri per lato;

XV. le operazioni di stesa e cilindratura definitiva del conglomerato bituminoso dovranno prevedere uno strato di 7 cm. di binder (strato di collegamento) ed uno strato di 4 centimetri di tappeto (manto d'usura), opportunamente raccordati alla preesistente pavimentazione e con andamento regolare, per una larghezza pari a metri dieci, a cavaliere degli attraversamenti, e per l'intera corsia interessata dagli scavi, dovranno essere eseguite secondo le modalità e i tempi che la Struttura Viabilità e opere stradali riterrà opportuni, in base alla data di realizzazione dello scavo di cui sopra;

XVI. gli attacchi dei ripristini, laterali e frontali, dovranno essere preparati con adeguati prodotti, in modo che vi sia una perfetta aderenza tra il ripristino e la pavimentazione preesistente;

XVII. la configurazione finale del piano viabile a seguito del ripristino non dovrà presentare alcun dislivello, sia in direzione longitudinale sia in direzione trasversale, rispetto alla configurazione originaria;

XVIII. il Concessionario dovrà ripristinare, a sue spese, tutta la segnaletica sia orizzontale, sia verticale, nonché l'arredo stradale con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;

XIX. non dovranno essere realizzati nuovi pozzetti sulla sede stradale;

mise en place de la couche de roulement définitive ;

XIII. Pour éviter que des effondrements de la chaussée se produisent au fil du temps, celle-ci doit être renforcée par l'utilisation d'enrobé bitumineux constitué d'une géogrille de fibre de verre assemblée par couture, pendant le processus de production, à un géotextile non tissé (code de référence du bordereau des prix régional : S44.D10.010) et placée 11 centimètres plus en profondeur par rapport à la chaussée ;

XIV. Pour éviter que des effondrements de la chaussée se produisent, la géogrille visée au point précédent doit être placée après le fraisage de la chaussée, effectué jusqu'à une profondeur de 11 centimètres et sur une largeur correspondant à la fouille, majorée d'au moins 20 centimètres de chaque côté de celle-ci ;

XV. Il y a lieu de procéder à la pose et au compactage d'une couche de liaison de 7 centimètres (binder) et d'une couche de roulement de 4 centimètres, opportunément raccordées à la couche précédente et bien nivelées, sur une largeur de dix mètres de travers par rapport à l'ouvrage de traversée de la route et sur toute la voie concernée par les fouilles, et ce, suivant les modalités et les délais que la structure « Gestion des routes » jugera opportuns sur la base de la date de réalisation desdites fouilles ;

XVI. Les attaches des rapiéçages frontaux et latéraux doivent être réalisées avec des produits adéquats, de manière à adhérer parfaitement au pavage existant ;

XVII. La chaussée rapiécée ne doit avoir aucun dénivelé, ni longitudinal ni transversal, par rapport à la configuration originelle ;

XVIII. La titulaire de l'autorisation unique doit réaménager, à ses frais, toute la signalisation horizontale et verticale, ainsi que le mobilier urbain, par des matériaux adéquats qui respectent les mêmes caractéristiques que celles de la signalisation précédente ;

XIX. Aucun nouveau puisard ne doit être réalisé sur la route ;

XX. la segnaletica, sia orizzontale, sia verticale (tutta la segnaletica, anche le strisce pedonali e relativa segnaletica (anche nei 100 metri antecedenti il tratto stradale interessato dai lavori), interessata dalle operazioni di scavo e di ripristino o comunque deteriorata a seguito dei lavori, dovrà essere ripristinata con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;

XXI. la Concessione s'intende fatta entro i limiti della competenza dell'Amministrazione regionale e senza pregiudizio per le autorizzazioni anteriori ed in genere per i diritti di terzi;

XXII. con la realizzazione dei lavori sotterranei le caratteristiche della sagoma stradale e le sue pertinenze non dovranno subire alterazioni e la stabilità del corpo stradale dovrà essere garantita nel tempo. Se nonostante tutte le cautele, e le norme di legge adottate, dovessero verificarsi cedimenti o deformazioni del corpo stradale regionale, il Concessionario sarà sempre ritenuto responsabile di qualsiasi danno a cose e/o persone e, su semplice richiesta dell'Amministrazione Regionale dovrà intervenire tempestivamente al ripristino della carreggiata stradale danneggiata e/o delle opere accessorie danneggiate (ad esempio cunette cordoli e muri). Gli eventuali oneri derivanti saranno a suo carico (suoi successori od aventi causa);

XXIII. l'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni e disagi derivanti dall'espletamento del servizio sgombero neve e/o da infiltrazioni di acque provenienti dalla Strada Regionale;

XXIV. la Concessione è rilasciata sotto l'esclusiva responsabilità del Concessionario che non potrà, in nessun modo, di fronte a terzi, invocare a suo discarico né il presente provvedimento né l'avvenuta osservanza delle norme prescritte. E' quindi da ritenersi sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi domanda di danni per inconvenienti o sinistri che dovessero derivare in dipendenza della presente Concessione;

XXV. l'Amministrazione Regionale si riserva il diritto di revocare o di modificare in qualunque momento, quando sia necessario ed opportuno, la presente Concessione, e di imporre altre condizioni alle

XX. Toute la signalisation horizontale et verticale concernée par les fouilles et les travaux de remise en état ou détériorée à la suite desdits travaux, y compris les passages piétons et la signalisation y afférente dans les cent mètres qui précèdent le tronçon de route concerné par les travaux, doit être remise en état par des matériaux adéquats qui respectent les mêmes caractéristiques que celles de la signalisation précédente ;

XXI. L'autorisation unique est délivrée dans les limites des compétences de la Région et sans préjudice des autorisations précédentes et des droits des tiers ;

XXII. Lors de la réalisation des travaux souterrains, aucune modification ne doit être apportée au gabarit de la route, ni aux accessoires de celle-ci et la stabilité de la structure routière doit être garantie dans le temps. Si, malgré l'adoption de toutes les précautions nécessaires et le respect des dispositions législatives en vigueur, des effondrements ou des déformations de la chaussée de la route régionale devaient se produire, la titulaire de l'autorisation unique sera tenue pour responsable de tous les dommages causés aux choses et aux personnes et devra intervenir immédiatement, à la simple demande de la Région, pour remettre en état la chaussée et les ouvrages accessoires y afférents (caniveaux, bordures, murs, etc.). Les éventuelles dépenses seront à la charge de ladite titulaire ou des héritiers ou ayants cause de celle-ci ;

XXIII. La Région ne peut être tenue pour responsable des dommages et des inconvénients éventuellement causés lors du déneigement de la route ni des infiltrations d'eau provenant de la route régionale ;

XXIV. L'autorisation est délivrée sous la seule responsabilité de la titulaire de celle-ci qui ne saurait, en tout état de cause, opposer aux tiers ni l'autorisation, ni le respect des prescriptions. Ainsi, ladite titulaire tient la Région quitte et indemne de tout dédommagement éventuellement requis à la suite des inconvénients ou accidents survenus du fait de l'autorisation délivrée par le présent acte ;

XXV. La Région se réserve le droit de retirer ou de modifier à tout moment, si elle le juge nécessaire et opportun, l'autorisation unique délivrée par le présent acte et d'imposer d'autres conditions que

quali il Concessionario dovrà sottostare senza alcun diritto a compensi o a risarcimenti di danni. Il Concessionario assume inoltre l'obbligo di demolire o modificare le opere, quando la loro esecuzione non risultasse conforme alle condizioni sovra specificate;

XXVI. il Concessionario (suoi successori od aventi causa) dovrà sostenere le spese per la manutenzione in buono stato delle nuove opere oggetto della Concessione, che dovrà essere assicurata per tutta la sua durata; qualora per esigenze della viabilità, l'Amministrazione Regionale intendesse compiere lavori stradali, la cui esecuzione rendesse necessario modificare, spostare o rimuovere le opere oggetto della presente gli eventuali oneri derivanti saranno a carico del Concessionario (suoi successori od aventi causa);

XXVII. l'esecutore dei lavori (ai sensi dell'art. 27 del Nuovo Codice della Strada e dell'art. 17 della Legge Regionale 20 novembre 2006 n. 26) dovrà obbligatoriamente tenere nel luogo degli stessi il presente atto autorizzatorio, che è tenuto a presentare ad ogni richiesta degli organi territoriali competenti per qualunque controllo;

XXVIII. al termine dei lavori, il Concessionario dovrà inoltrare alla Struttura Viabilità e Opere Stradali gli elaborati tecnici che riportino il tracciato dell'infrastruttura realizzata, con indicazione delle percorrenze, degli attraversamenti e dei pozzetti eseguiti. Oltre ad una copia cartacea dovrà essere fornito il tracciato in formato digitale, su n. 2 cd/dvd nei formati (.shp) - (.dxf) - (.dwg);

XXIX. dovranno essere adottate le seguenti modalità di produzione dei files che consentano, mediante procedure automatizzate, di accedere alle informazioni desiderate:

1) SHP: Utilizzare una colonna denominata *"livello"*, valorizzata con una delle voci della lista di seguito riportata per i contenuti specifici;

2) DXF/ DWG: Utilizzare come denominazione di *"layer / livello"* le voci della lista di seguito riportata per i contenuti specifici:

la titulaire de ladite autorisation devra respecter sans avoir droit à aucune compensation ni à aucun dédommagement. Par ailleurs, ladite titulaire s'engage à démolir ou à modifier les ouvrages qui ne seraient pas conformes aux conditions susmentionnées ;

XXVI. Les dépenses pour l'entretien et le maintien en bon état des nouveaux ouvrages qui font l'objet du présent acte doivent être supportées par la titulaire de l'autorisation unique, ou bien par ses héritiers ou ayants cause, pendant toute la durée de celle-ci. Si, pour des besoins de circulation, la Région entendait effectuer des travaux de voirie et qu'il s'avérait nécessaire, pour cela, de modifier, de déplacer ou d'enlever les ouvrages susmentionnés, les éventuelles dépenses y afférentes sont à la charge de ladite titulaire ou bien de ses héritiers ou ayants cause ;

XXVII. Aux termes de l'art. 27 du nouveau code de la route et de l'art. 17 de la LR n° 26/2006, le réalisateur des travaux est tenu de garder sur le chantier une copie du présent acte et de la présenter aux organes territoriaux compétents chaque fois que ceux-ci la lui demandent aux fins des contrôles y afférents ;

XXVIII. À la fin des travaux, la titulaire de l'autorisation unique doit présenter à la structure « Gestion des routes » les documents techniques des ouvrages réalisés portant l'indication du tracé, de la longueur de celui-ci, des ouvrages de traversée et des puisards. La documentation doit être transmise, sous format papier et numérique, sur deux CD/DVD en format .shp, .dxf ou .dwg ;

XXIX. Les fichiers doivent être produits suivant les modalités indiquées ci-après aux fins de l'accès aux informations nécessaires par des procédures automatisées :

1) SHP : utiliser une colonne dénommée *livello* dans laquelle sélectionner l'un des éléments de la liste ci-dessous pour les contenus spécifiques ;

2) DXF/DWG : utiliser comme dénomination de *layer/livello* les éléments de la liste ci-dessous pour les contenus spécifiques :

• ACQUEDOTTO
• FOGNATURA
• ILLUMINAZIONE PUBBLICA

- LINEE ELETTRICHE BT - CEG
- LINEE ELETTRICHE BT - DEVAL
- LINEE ELETTRICHE BT - ALTRI GESTORI
- LINEE ELETTRICHE MT - CEG
- LINEE ELETTRICHE MT - DEVAL
- LINEE ELETTRICHE MT - ALTRI GESTORI
- LINEA IN RAME - TIM
- FIBRA OTTICA - CVA
- FIBRA OTTICA - OPEN FIBER
- FIBRA OTTICA - TIM
- FIBRA OTTICA - VDA BROADBUSINESS
- FIBRA OTTICA - ALTRI GESTORI
- TELERISCALDAMENTO
- TUBAZIONE DN 75 - PREDISPOSIZIONE
- TUBAZIONE DN 125 - PREDISPOSIZIONE
- TUBAZIONE DN 160 - PREDISPOSIZIONE

Per altri contenuti a corredo dei disegni progettuali che non siano riconducibili ai livelli inseriti nella lista, si lascia libertà di scelta;

XXX. gli elaborati dovranno essere georeferiti con coordinate di tipo ED50/UTM zone 32N (EPSG 23032);

XXXI. il Concessionario dovrà trasmettere la suddetta documentazione accompagnata da una dichiarazione che attesti la piena rispondenza tra le opere eseguite e quanto riportato negli elaborati "As Built", predisposti nei vari formati. Qualora nominato, tale dichiarazione dovrà essere certificata dal Direttore dei lavori;

XXXII. la durata del disciplinare è di anni quindici a decorrere dal rilascio della presente, e alla scadenza il rinnovo è automatico, per ulteriori anni 15, salvo revoca o rinuncia scritta;

XXXIII. eventuali accessi carrai di cantiere temporanei o per l'individuazione di aree di cantiere per lo stoccaggio di materiali e/o attrezzature, in fascia di rispetto stradale, si dovrà richiedere, prima dell'esecuzione dei lavori, apposita istanza alla Struttura Viabilità e opere stradali per il rilascio delle autorizzazioni del caso;

b.2 con riferimento alle opere da realizzare sulle aree di proprietà del Comune di Brissogne, necessarie alla realizzazione dell'elettrodotto, le società autorizzate sono tenute a richiedere la costituzione delle relative servitù; sono posti a totale carico della società "Laures S.r.l." tutti gli oneri e le spese connesse al frazionamento e alla stipula dell'atto di compravendita del mappale sul quale è prevista la realizzazione del fabbricato di centrale, sito in località Fassoulaz, censito

Pour ce qui est des dessins insérés dans le projet, les contenus qui ne figurent pas au nombre de ceux indiqués dans la liste ci-dessus peuvent être sélectionnés librement ;

XXX. Les données doivent être géoréférencées par des coordonnées ED50/UTM zone 32N (EPSG 23032) ;

XXXI. La titulaire de l'autorisation unique doit transmettre la documentation susmentionnée assortie d'une déclaration attestant que les ouvrages ont été réalisés conformément aux dispositions prévues par les documents de récolement établis dans les différents formats. Ladite déclaration doit être signée par le directeur des travaux, lorsqu'il a été nommé ;

XXXII. Le cahier des charges est valable pendant quinze ans à compter de la date du présent acte et il est renouvelé automatiquement pour quinze ans supplémentaires, sauf en cas de retrait ou de renonciation écrite ;

XXXIII. Pour ce qui est de l'aménagement d'éventuelles voies carrossables temporaires pour l'accès au chantier ou de zones de chantier pour le stockage des matériaux ou des équipements dans les marges de recul, il y a lieu de présenter à la structure « Gestion des routes » la demande d'autorisation y afférente, et ce, avant le début des travaux ;

b.2 Pour ce qui est des ouvrages qui doivent être exécutés dans les zones dont la Commune de Brissogne est propriétaire et qui sont nécessaires à la réalisation de la ligne électrique en question, les sociétés autorisées au sens du présent acte doivent demander qu'un acte portant établissement des servitudes y afférentes soit pris ; toutes les dépenses relatives au fractionnement et à la passation de l'acte d'achat/vente de la parcelle 568 de la feuille 19 du cadastre située à Fassou-

al foglio n. 19, particella n. 568;

b.3 per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:

I. di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);

II. di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;

III. elettrodotti, a partire da 60 Kv;

IV. piattaforme marine e relative sovrastrutture;

(Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta tramite mail a aerosquadraregione1.utp@aeronautica.difesa.it);

b.4 i lavori dovranno essere eseguiti in modo conforme alla documentazione tecnica presentata e non dovranno essere apportate modifiche interferenti con i beni dell'Amministrazione Difesa; nel realizzare i lavori dovranno essere effettuate le dovute indagini preliminari esplorative e adottate tutte le precauzioni necessarie in materia;

b.5 in relazione ai vincoli di cui agli articoli 35,36 e 37 della l.r. 11/1998:

I. dovranno essere attuate tutte le misure di riduzione della vulnerabilità della condotta rispetto ai fenomeni di dissesto gravanti sul territorio;

II. dovranno essere adottate, in fase di cantierizzazione dei lavori, le opportune opere per proteggere adeguatamente la condotta in relazione ai fenomeni di caduta massi. A tal proposito dovrà essere trasmesso al Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio il progetto dei suddetti interventi di protezione realizzati nel corso dell'esecuzione dei lavori (ad esempio opere in parte), anche ai fini della compilazione del futuro verbale di verifica opere eseguite al

laz, et sur laquelle il y a lieu de réaliser la centrale sont entièrement à la charge de *Laures srl* ;

b.3 Pour ce qui est des interférences potentielles avec les activités de navigation aérienne, il est nécessaire de respecter, en règle générale, les dispositions de la circulaire de l'État-major de la Défense n° 146/394/4422 du 9 août 2000 (Ouvrages constituant un obstacle à la navigation aérienne, signalisation et représentation cartographique), qui, aux fins de la sécurité des vols à basse altitude, impose des obligations relativement aux ouvrages suivants :

I. Ouvrages verticaux, dont la hauteur depuis le niveau du terrain naturel est égale ou supérieure à quinze mètres (soixante mètres dans les agglomérations) ;

II. Ouvrages linéaires, dont la hauteur depuis le niveau du terrain naturel est égale ou supérieure à quinze mètres ;

III. Lignes électriques (60 kV au moins) ;

IV. Plateformes marines et supestructures y afférentes ;

(La circulaire susmentionnée peut être demandée par courriel à l'adresse aerosquadraregione1.utp@aeronautica.difesa.it) ;

b.4 Les travaux doivent être réalisés conformément aux documents techniques présentés et aucune modification susceptible d'avoir une incidence sur les biens appartenant au Ministère de la défense ne doit être apportée ; pendant la réalisation des travaux, il y a lieu de mener les enquêtes exploratoires nécessaires et d'adopter toutes les précautions requises ;

b.5 Pour ce qui est des obligations visées aux art. 35, 36 et 37 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 (Dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste) :

I. Il y a lieu de mettre en place toutes les mesures de protection de la conduite contre les phénomènes de dégradation présents ;

II. Lors de la mise en chantier des travaux, il y a lieu d'adopter toutes les mesures de protection de la conduite par rapport aux chutes de pierres. À cet effet, il y a lieu de transmettre au Département de l'environnement et du territoire le projet concernant lesdites mesures adoptées, même partiellement, au cours desdits travaux, aux fins également de l'établissement du procès-verbal de vérification des ouvrages réalisés à la date de fermeture du chantier ;

termine dell'intervento;

III. dovranno essere attuate specifiche misure di cautela nell'esecuzione dei lavori da effettuare in prossimità delle aree di salvaguardia delle sorgenti individuate con il n. 5 e con il n. 2 sull'apposita tavola del PRG, ai fini della tutela qualitativa e quantitativa della risorsa destinata al consumo umano;

IV. dovranno essere verificati, in fase di realizzazione dei lavori, gli esiti delle ulteriori indagini geognostiche rispetto ai parametri geotecnici stimati in fase di progettazione (pag. 17 della relazione geologica);

b.6 non è ammessa, in fase di esecuzione degli interventi, l'occupazione delle sponde del torrente Des Laures con depositi di materiali e con lo stazionamento di mezzi d'opera;

b.7 per ottemperare alle esigenze di tutela archeologica, per il solo settore tra Bruchet e Truchet (contrassegnato con la lettera G nella tavola di VPIA) dovrà essere prevista l'assistenza in cantiere di un archeologo specializzato esterno all'Amministrazione Regionale, ai fini di assicurare costante vigilanza e pronto intervento su eventuali ritrovamenti inattesi, nonché per l'esecuzione della necessaria documentazione grafica e fotografica. Si evidenzia quanto disciplinato dall'art. 90 comma 1 del d.lgs. 42/2004, ossia che "Chi scopre fortuitamente cose immobili o mobili indicate nell'articolo 10 ne fa denuncia entro ventiquattro ore al soprintendente o al sindaco ovvero all'autorità di pubblica sicurezza e provvede alla conservazione temporanea di esse, lasciandole nelle condizioni e nel luogo in cui sono state rinvenute";

b.8 per il contenimento delle emissioni diffuse di polveri in atmosfera dovranno essere previsti:

I. le operazioni di demolizione, scavo e movimentazione dei materiali polverulenti dovranno essere condotte con la dovuta cautela, in modo da evitare nel maggior modo possibile la dispersione di polveri;

II. si dovrà provvedere all'umidificazione costante delle piste di transito degli automezzi nelle aree di cantiere, soprattutto nelle giornate secche e ventose;

III. dovrà essere limitata la velocità di transito degli automezzi all'interno delle aree di cantiere;

III. Il y a lieu d'adopter des mesures de précaution spécifiques pendant la réalisation des travaux à proximité des zones de protection des sources indiquées sous le n° 2 et le n° 5 de la planche y afférente du plan régulateur général, aux fins de la protection de la qualité et de la quantité des eaux destinées à la consommation humaine ;

IV. Lors de la réalisation des travaux, il y a lieu de vérifier les résultats des études géognostiques les plus récentes, par rapport aux paramètres géotechniques établis lors de la conception du projet (voir page 17 du rapport géologique) ;

b.6 Pendant la réalisation des travaux, les rives du torrent des Laures ne peuvent être utilisées pour le stockage des matériaux ni pour le stationnement des engins ;

b.7 Pour ce qui est des exigences de protection archéologique, les travaux concernant la zone comprise entre Bruchet et Truchet (indiquée avec la lettre G sur la planche de l'avis de compatibilité avec l'environnement) doivent avoir lieu sous surveillance archéologique, assurée par un archéologue n'appartenant pas à la Région, afin de garantir un contrôle constant et une intervention immédiate en cas de découvertes inattendues et de former un dossier graphique et photographique. Aux termes du premier alinéa de l'art. 90 du décret législatif n° 42 du 22 janvier 2004, quiconque trouverait accidentellement les biens meubles ou immeubles visés à l'art. 10 dudit décret doit présenter, dans les vingt-quatre heures, la déclaration y afférente au surintendant, au syndic ou à l'autorité de sécurité publique et doit veiller à la conservation temporaire desdits biens, en les laissant dans l'état et à l'endroit où ils ont été trouvés ;

b.8 Pour ce qui est de la maîtrise des émissions diffuses de poussières dans l'atmosphère, il y a lieu de préciser ce qui suit :

I. Les travaux de démolition, les fouilles et les opérations de déplacement des matériaux pulvérulents doivent être effectués avec soin, de façon à éviter, autant que possible, toute dispersion de poussières dans l'atmosphère ;

II. Les pistes de chantier sur lesquelles circulent les véhicules doivent être constamment humidifiées, surtout en cas de conditions sèches et venteuses ;

III. La vitesse de circulation des véhicules dans l'enceinte du chantier doit être limitée ;

IV. dovranno essere utilizzati mezzi a bassa emissione controllati secondo la vigente legislazione in materia e dovranno essere limitati, per quanto possibile, l'emissione di gas di scarico prevedendo lo spegnimento dei motori nei periodi di non utilizzo;

V. dovrà essere assicurata una adeguata altezza di caduta del materiale durante le operazioni di carico e scarico dagli automezzi di trasporto, in modo da limitare la dispersione di polveri;

VI. dovrà essere assicurata la presenza di sistemi di copertura dei cassoni degli automezzi di trasporto dei materiali polverulenti per evitare la dispersione eolica di polveri dal materiale in essi contenuto;

VII. dovrà essere assicurata una corretta gestione delle fasi di stoccaggio dei materiali polverulenti in modo da prevenire la dispersione di polveri nell'aria (ad es. stoccaggio in silos o in sacchi chiusi e protetti, umidificazione costante dei cumuli di stoccaggio o copertura mediante teli, riduzione dell'altezza dei cumuli), intensificando le misure nei periodi caratterizzati da forti venti;

VIII. poiché nelle fasi di cantiere potrebbero rendersi necessarie operazioni di rimozione di materiale vegetale, è vietata, ai sensi dell'art. 182 c. 6-bis del D.Lgs. 152/2006, la pratica comune di abbruciamento di tale vegetazione in quanto non rientrante nelle normali pratiche agricole. Inoltre, tali scarti di materiale vegetale sono rifiuti e come tali dovranno essere inviati ad idoneo impianto di trattamento, per esempio presso il centro di compostaggio regionale;

b.9 per quanto riguarda l'impatto acustico, qualsiasi modifica del progetto che possa produrre un aumento delle emissioni acustiche verso l'esterno della centrale dovrà essere verificato il rispetto dei valori limite previsti dalla normativa vigente. Per quanto riguarda l'attività cantieristica per la realizzazione dell'opera i limiti da rispettare sono quelli indicati dalla classificazione acustica comunale, salvo deroghe o esenzioni da autorizzazione che possono essere concesse dal Comune (Art. 13 - Legge regionale n. 20/2009). Gli organi di controllo (Art. 14 - LR 20/2009) possono richiedere la verifica acustica ad attività in esercizio atta a dimostrare il rispetto dei valori limite;

b.10 con riferimento alle acque superficiali e sotterranee, in fase di realizzazione delle opere:

IV. Il y a lieu d'utiliser des véhicules à faibles émissions, contrôlés au sens des dispositions législatives en vigueur, et de limiter, autant que possible, l'émission de gaz d'échappement en éteignant le moteur des véhicules lorsqu'ils ne sont pas en mouvement ;

V. Lors des opérations de chargement et de déchargement des moyens de transport, la hauteur de la chute des matériaux doit être limitée, de façon à réduire la dispersion des poussières ;

VI. Les moyens de transport des matériaux pulvérulents doivent être dotés de bennes bâchées, de façon à éviter tout envol de poussières ;

VII. Les matériaux pulvérulents doivent être stockés et entassés de manière appropriée (par exemple, dans des silos ou des sacs fermés et protégés ou bien dans des tas constamment humidifiés ou couverts par des bâches ou encore dans des tas de hauteur limitée), de façon à éviter tout envol de poussières, surtout en cas de conditions très venteuses ;

VIII. Au cas où il s'avérerait nécessaire d'éliminer du matériel végétal, il est interdit, aux termes du sixième alinéa bis de l'art. 182 du décret législatif n° 152 du 3 avril 2006, de brûler celui-ci, puisque cette procédure ne figure pas au nombre des pratiques agricoles normales. Le matériel en cause constitue un déchet et, en tant que tel, doit être acheminé vers une installation de traitement appropriée (centre de compostage régional ou autre) ;

b.9 Pour ce qui est de l'impact sonore, toute modification du projet qui peut augmenter les émissions sonores vers l'extérieur de la centrale, il y a lieu de vérifier le respect des niveaux sonores prévus par le document de classification acoustique communal. Pour ce qui est de la réalisation des travaux, lesdits niveaux ne doivent pas être dépassés, sauf dérogation ou exonération autorisée par la Commune concernée au sens de l'art. 13 de la loi régionale n° 20 du 30 juin 2009. Les organes de contrôle visés à l'art. 14 de la LR n° 20/2009 peuvent demander à vérifier le respect des niveaux sonores susmentionnés ;

b.10 Pour ce qui est des eaux superficielles et souterraines, lors de la réalisation des travaux, il y a lieu de respecter ce qui suit :

I. dovrà essere eseguito un controllo puntuale e periodico dei mezzi meccanici utilizzati per evitare immissioni accidentali di inquinanti (in particolare idrocarburi) all'interno dei corpi idrici superficiali e sotterranei. I controlli dovranno essere particolarmente frequenti durante i lavori previsti per l'attraversamento in subalveo del torrente Les Laures mediante la condotta forzata. La regolare effettuazione dei controlli suddetti dovrà essere verificabile mediante la consultazione dei registri di manutenzione dei mezzi e nel Piano di Sicurezza Interna del cantiere. Particolare attenzione dovrà anche essere posta nella gestione di eventuali depositi di sostanze potenzialmente inquinanti;

II. durante i lavori in corrispondenza del torrente Les Laures, dovranno essere adottate adeguate misure di mitigazione volte a tutelare le popolazioni ittiche e macrobentoniche, mantenere una conformazione dell'alveo il più possibile naturale, ridurre al minimo l'aumento della torbidità ed evitare danni alla vegetazione ripariale, come indicato anche nel documento "RI.01 - Relazione verifica PTA"

b.11 con riferimento ai rifiuti e alle terre e rocce da scavo:

I. in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori dovrà essere attuato quanto previsto dall'art. 24, commi 4, 5 e 6 del DPR 120/2017 ossia dovrà essere effettuata la caratterizzazione delle terre e rocce da scavo "TRS" come previsto nell'ultima versione del "Piano preliminare di utilizzo",

II. dovranno essere trasmessi all'autorità competente e all'ARPA gli esiti di tale caratterizzazione e in base a tali esiti dovrà, eventualmente, essere rivisto il "Bilancio materiali" per conformarlo alle eventuali nuove modalità di gestione delle TRS. Se durante la fase di caratterizzazione delle TRS si rilevasse il superamento delle Concentrazioni soglia di contaminazione per la destinazione d'uso specifica del sito oggetto di scavi, si dovrà procedere con la segnalazione di potenziale contaminazione ai sensi dell'articolo 242 del D.lgs. 152/2006 e smi. In particolare, nell'ipotesi che tali superamenti possano essere ascrivibili a fenomeni di origine naturale, dovrà essere attivata contestualmente la pro-

I. Un contrôle ponctuel des engins utilisés lors de la réalisation des travaux doit être effectué périodiquement afin que soit évitée toute dispersion accidentelle de polluants (et notamment d'hydrocarbures) dans les eaux superficielles et souterraines. Les contrôles doivent être particulièrement fréquents lors des travaux prévus pour la conduite forcée passant sous le lit du torrent des Laures. Les carnets d'entretien des engins et le plan de sécurité interne des chantiers doivent faire état de la réalisation régulière desdits contrôles. Une attention particulière doit être portée à la gestion de l'éventuel stockage de substances potentiellement polluantes ;

II. Pendant les travaux concernant le torrent des Laures, des mesures de mitigation adéquates doivent être adoptées afin de protéger les populations piscicoles et macrobenthiques, de maintenir une conformation du lit aussi naturelle que possible, de minimiser l'augmentation de la turbidité et d'éviter d'endommager la végétation riveraine, comme il appert du document dénommé *RI.01 - Relazione verifica PTA* ;

b.11 Pour ce qui est des gravats et des terres et roches excavées :

I. Lors de la conception du projet d'exécution ou, en tout état de cause, avant le début des travaux, il y a lieu de procéder à la caractérisation des terres et roches excavées (*terre e rocce da scavo - TRS*) prévue par la dernière version du plan préliminaire d'utilisation de celles-ci, au sens des quatrième, cinquième et sixième alinéas de l'art. 24 du décret du président de la République n° 120 du 13 juin 2017 ;

II. Les résultats de ladite caractérisation doivent être transmis à l'autorité compétente et à l'Agence régionale pour la protection de l'environnement de la Vallée d'Aoste et sur la base de ceux-ci, il y a lieu de procéder à l'éventuelle modification du bilan de production des matières inertes en vue de l'adapter aux nouvelles modalités de gestion des terres et roches excavées. Au cas où, pendant la phase de caractérisation de celles-ci, les concentrations seuils de contamination prévues par la destination de la zone concernée par les fouilles seraient dépassées, il y a lieu de signaler le dépassement en cause au sens de l'art. 242 du décret législatif n° 152/2006. Lorsque les concentrations

cedura per la valutazione della presenza di un fondo naturale;

b.12 con riferimento all'amianto dovrà essere accertata la sussistenza dei requisiti di qualità ambientale delle terre e rocce da scavo mediante caratterizzazione, come previsto nell'ultima versione del "Piano preliminare di utilizzo". Qualora, i risultati della caratterizzazione, evidenzino la presenza di amianto, andranno messe in atto tutte le disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in materia di gestione delle terre e rocce da scavo e tutela dell'ambiente. L'eventuale presenza di amianto nelle terre e rocce da scavo, anche in concentrazioni inferiori alle CSC (concentrazioni soglia di contaminazione, di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto n. 152 del 2006), può indurre la dispersione di fibre nell'aria, quindi se rilevata presenza di amianto, ancorché naturale e anche inferiore alle CSC, sarà comunque necessario adottare accorgimenti per evitarne l'aerodispersione durante le lavorazioni.

A tal fine, si segnalano le Linee Guida n.44/2023 del SNPA relative allo scavo, la movimentazione e il trasporto delle terre e rocce da scavo con amianto naturale e i relativi criteri di monitoraggio;

b.13 in caso di utilizzo dell'elicottero nel periodo marzo-luglio, dovrà essere preso contatto con la stazione forestale di Nus per verificare l'eventuale presenza di nidificazione di specie in Allegato I della Direttiva 2009/147/CE, anche fuori sito, e la conseguente necessità di concordare rotte e tempi di volo;

b.14 con riferimento alle esigenze di tutela paesaggistica:

I. il taglio piante dovrà essere limitato al minimo indispensabile;

II. il ripristino delle aree prative e pascolive dovrà essere effettuato con essenze erbacee e autoctone; l'eventuale livellamento del terreno di riporto nelle aree stesse non segua un'unica "livelletta", troppo lineare, bensì riproponga la morfologia attuale del sito;

III. i ''rus'' eventualmente interessati dai lavori dovranno essere ripristinati come in origine;

seuils seraient dépassées en raison de phénomènes naturels, il y a lieu, par ailleurs, d'engager la procédure d'évaluation de la présence d'un fond naturel ;

b.12 Pour ce qui est de l'amiante, la caractérisation des terres et roches excavées doit faire ressortir que celles-ci réunissent les conditions de qualité environnementale prévues par la dernière version du plan préliminaire d'utilisation. Au cas où les résultats de la caractérisation feraient ressortir la présence d'amiante, il y a lieu d'appliquer toutes les dispositions en matière de protection de la santé, de l'environnement et de la sécurité sur les lieux de travail relativement à la gestion des terres et roches excavées. L'éventuelle présence d'amiante dans celles-ci, même naturelle et en dessous des concentrations seuils de contamination visées aux colonnes A et B du tableau 1 de l'annexe 5 de la partie IV du titre V du décret législatif n° 152/2006, peut entraîner la dispersion de fibres dans l'air et il s'avère donc nécessaire d'adopter toutes les précautions y afférentes.

À cet effet, il y a lieu de faire référence aux lignes directrices du système national de protection de l'environnement (*Sistema nazionale protezione ambiente – SNPA*) n° 44/2023 en matière d'excavation, de déplacement et de transport des terres et roches excavées avec amiante naturel et aux critères de suivi y afférents ;

b.13 En cas d'utilisation de l'hélicoptère pendant la période allant de mars à juillet, il y a lieu de contacter le poste forestier de Nus en vue de la vérification de l'éventuelle présence de sites de nidification des espèces visées à l'annexe I de la directive 2009/147/CE du Parlement européen et du Conseil du 30 novembre 2009, même en dehors du site concerné, et de la définition des itinéraires et des temps de vol ;

b.14 Pour ce qui est des exigences de protection du paysage :

I. Les arbres doivent être abattus uniquement lorsque cela s'avère indispensable ;

II. Lors de la remise en état des prés et des pâturages, seules des espèces herbacées autochtones doivent être utilisées ; l'éventuel remblai du site doit être aménagé de manière à ne pas suivre une seule courbe de niveau, trop linéaire, mais à reproduire la morphologie originale de celui-ci ;

III. Les rus éventuellement concernés par les travaux doivent être remis dans leur état d'origine ;

IV. il ripristino dei muretti a secco dovrà avvenire con tessitura e pezzature dei conci come in origine;

V. per quanto riguarda il locale centrale, la copertura dovrà essere in lamiera grigio scuro non riflettente e le pareti siano rivestite in pietra con conci di pezzatura medio-piccola visivamente a secco;

b.15 in allegato alla richiesta di emissione del decreto di esproprio e occupazione, (utilizzando il modello reperibile sul sito della Regione - avvisi e documenti - espropri), dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

I. copia del provvedimento che attesti l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e comportantela dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

II. visure catastali non più vecchie di tre mesi dalla richiesta del decreto di asservimento e dell'ordinanza di occupazione temporanea;

III. le visure ipotecarie o attestazione del professionista di aver accertato presso l'ufficio dei registri immobiliari che i proprietari corrispondono a quelli iscritti nei registri catastali;

IV. indicazione della data presunta dell'avvio dei lavori al fine di consentire alla Struttura espropriazioni, valorizzazione del patrimonio e casa da gioco, la predisposizione del calendario delle pratiche da evadere;

V. ai sensi dell'art. 9, comma 10-bis del d.lgs. 190/2024, l'esecuzione del decreto di esproprio deve avere luogo entro il termine perentorio di un anno dalla relativa adozione;

b.16 con riferimento ai terreni individuati dai mappali nn. 17, 18 e 19 del foglio 22, il cronoprogramma dei lavori dovrà essere definito tenendo conto delle esigenze connesse alle attività di fienagione e al pascolo del bestiame; a tal fine, prima dell'avvio degli interventi, dovranno essere preventivamente contattati i relativi proprietari. Inoltre, la legna derivante dall'eventuale abbattimento delle piante centenarie presenti sui mappali nn. 290 e 291 del foglio 22 dovrà essere depositata lungo la strada comunale, in posizione idonea a consentirne il recupero da parte dei

IV. La remise en état des murs en pierres sèches doit être effectuée suivant la texture et la taille des blocs de pierre de l'état d'origine ;

V. La couverture de la centrale doit être réalisée en tôle gris foncé non réfléchissant et les parois doivent être revêtues avec des pierres sèches de dimensions moyennes ou petites ;

b.15 Il y a lieu de demander qu'un acte soit pris pour l'expropriation ou l'occupation des biens concernés, en utilisant les formulaires téléchargeables depuis le site de la Région (section *Avvisi e documenti - Espropri*) ; la demande en cause doit être assortie de la documentation suivante :

I. Copie de l'acte attestant l'établissement de la servitude préludant à l'expropriation ou à la constitution d'une servitude et déclarant l'utilité publique des travaux ;

II. Les extraits de la matrice cadastrale établis trois mois au plus avant la date de la demande de l'acte d'établissement de la servitude et de l'ordonnance d'occupation à titre temporaire ;

III. L'état hypothécaire ou la déclaration formulée par un professionnel à la suite d'un contrôle aux bureaux des registres immobiliers attestant la correspondance entre les propriétaires et les titulaires des biens concernés indiqués au cadastre ;

IV. La communication relative à la date présumée de début des travaux, afin que la structure « Expropriations, valorisation du patrimoine, contrats publics et Maison de jeu » puisse dresser le calendrier des procédures à accomplir ;

V. Aux termes du dixième alinéa bis de l'art. 9 du décret législatif n° 190/2024, l'exécution de l'acte d'expropriation doit avoir lieu dans le délai de rigueur d'un an à compter de l'adoption de celui-ci ;

b.16 Pour ce qui est des terrains situés sur les parcelles 17, 18 et 19 de la feuille 22 du cadastre, le plan chronologique des travaux doit être défini en tenant compte des exigences liées à la fenaison et au pâturage du bétail ; à cet effet, avant le début des travaux, il y a lieu de contacter les propriétaires concernés. Par ailleurs, le bois dérivant de l'éventuel abattage des plantes centenaires présentes sur les parcelles 290 et 291 de ladite feuille doit être déposé le long de la route communale pour que les propriétaires concernés puissent le récupérer aisément ;

proprietari interessati;

b.17 con riferimento ai terreni individuati dai mappali n. 168 del foglio n. 19, le piante da frutto eventualmente abbattute dovranno essere messe a disposizione del proprietario del terreno, secondo quanto previsto nell'accordo trasmesso dalla società proponente; per la particella n. 168 del foglio 19, l'indennità dovrà essere corrisposta secondo quanto previsto nel medesimo accordo;

c) l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi ed è subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia e urbanistica, di linee elettriche di trasmissione e distribuzione dell'energia, nonché di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; pertanto, le società autorizzate assumono la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi o eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si dovessero ritenere danneggiati;

d) in merito alla linea di connessione elettrica, "Linea n. 1009", i titolari dell'autorizzazione di cui ai punti 1. e 2. dovranno, ai sensi dell'art. 10 comma 3 della l.r. 8/2011:

d.1 adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure tecniche e di sicurezza stabilite dalla normativa vigente per la costruzione, l'esercizio e la variazione dei tracciati degli elettrodotti;

d.2 trasmettere anche alla Struttura servizio idrico integrato e autorizzazioni ambientali le dichiarazioni di inizio e di fine dei lavori della linea elettrica;

d.3 provvedere all'accatastamento delle cabine e di eventuali altri manufatti edilizi;

d.4 trasmettere alla Struttura servizio idrico integrato e autorizzazioni ambientali, ai Comuni di Brissogne e di Pollein e all'ARPA Valle d'Aosta, la dichiarazione di regolare entrata in esercizio degli elettrodotti oggetto di intervento e delle opere accessorie;

d.5 l'autorizzazione definitiva all'esercizio della linea elettrica di connessione sarà rilasciata con provvedimento dirigenziale e sarà subordinata alla stipulazione degli atti di sottomissione di cui all'articolo 120 del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775, al consenso all'esercizio da parte dell'Amministrazione delle Poste e delle Comunicazioni - Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche di Torino, nonché all'esito favorevole del collaudo, così come disciplinato dall'art. 11 della l.r. 8/2011;

d.6 tutte le opere occorrenti per la costruzione e l'e-

b.17 Pour ce qui est des terrains situés sur la parcelle 168 de la feuille 19 du cadastre, les arbres fruitiers éventuellement abattus doivent être laissés à la disposition du propriétaire du terrain, comme il appert de l'accord transmis par le porteur de projet ; pour ce qui est de ladite parcelle, l'indemnité y afférente doit être versée comme il appert de l'accord susmentionné ;

c) La présente autorisation est accordée sans préjudice des droits des tiers et est subordonnée au respect de toutes les dispositions en vigueur en matière de construction et d'urbanisme, de lignes électriques de transmission et de distribution d'énergie, ainsi que de production d'énergie électrique à partir de sources renouvelables ; les sociétés autorisées au sens du présent acte assument donc la pleine responsabilité pour ce qui est des droits des tiers ou des éventuels dommages causés par la réalisation des travaux, en déchargeant la Région de toute prétention de la part des tiers qui s'estimeraient lésés ;

d) Pour ce qui est de la ligne électrique de raccordement n° 1009, les sociétés autorisées au sens des points 1 et 2 doivent, aux termes du troisième alinéa de l'art. 10 de la loi régionale n° 8 du 28 avril 2011 :

d.1 Adopter, sous leur responsabilité, toutes les mesures techniques et de sécurité fixées par la législation en vigueur en matière de construction et d'exploitation des lignes électriques, ainsi que de modification du tracé de celles-ci ;

d.2 Transmettre également à la structure « Service hydrique intégré et autorisations environnementales » de la Région les déclarations d'ouverture et de fermeture de chantier ;

d.3 Inscrire au cadastre les postes et les éventuelles constructions ;

d.4 Transmettre la déclaration de mise en service des lignes électriques en cause et des ouvrages accessoires à la structure « Service hydrique intégré et autorisations environnementales », aux Communes de Brissogne et de Pollein et à l'ARPE de la Vallée d'Aoste ;

d.5 L'autorisation définitive d'exploiter la ligne de raccordement en question est délivrée par acte du dirigeant à la suite de l'établissement des actes de soumission visés à l'art. 120 du décret du roi n° 1775 du 11 décembre 1933, à l'accord de l'administration des postes et des communications – *Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche* de Turin – ainsi qu'au résultat positif de l'essai prévu par l'art. 11 de la LR n° 8/2011 ;

d.6 Tous les ouvrages nécessaires à la construction

sercizio della linea elettrica di connessione sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 8/2011;

d.7 i lavori e le eventuali operazioni relative a pratiche di esproprio o di asservimento coattivo, dovranno avere inizio entro due anni dalla data di comunicazione alle società interessate del rilascio del relativo provvedimento autorizzativo ed essere ultimati entro cinque anni dalla medesima data;

d.8 l'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee elettriche di trasmissione e distribuzione di energia, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate;

d.9 le società esercenti assumono la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio della linea elettrica, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;

d.10 le società esercenti dovranno eseguire, anche durante l'esercizio della linea elettrica, le eventuali nuove opere o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempimento nonché effettuare, a fine esercizio, lo smantellamento e il recupero delle linee con sistemazione ambientale delle aree interessate dagli scavi e dalla palificazione;

e) il termine per l'inizio dei lavori è fissato in due anni dalla data di comunicazione alle società interessate del rilascio della presente autorizzazione; quello per la loro ultimazione è stabilito in cinque anni decorrenti dall'avvio dei lavori. Il termine per l'entrata in esercizio dell'impianto è fissato in un anno dalla conclusione dei lavori, mentre la durata dell'autorizzazione all'esercizio coincide con quella della concessione di derivazione d'acqua. Decorso inutilmente ciascuno dei suddetti termini, l'autorizzazione perde efficacia;

f) le società autorizzate, per cause di forza maggiore, hanno la facoltà di presentare istanza di proroga dell'efficacia temporale del provvedimento di autorizzazione unica alla Struttura sviluppo industriale, energia, ricerca e innovazione, che si esprime entro i successivi sessanta giorni. Se l'istanza di cui al primo periodo è presentata almeno novanta giorni prima della scadenza del termine di efficacia definito nel provvedimento di autorizzazione unica, il medesimo provvedimento continua a essere efficace sino all'adozione, da parte dell'amministrazione proce-

et à l'exploitation de la ligne de raccordement en question sont déclarés d'utilité publique, urgents et non différables, aux termes de l'art. 12 de la LR n° 8/2011 ;

d.7 Les travaux et les éventuelles démarches relatives aux expropriations ou aux servitudes légales doivent être entrepris dans le délai de deux ans à compter de la date de la communication aux sociétés concernées de la délivrance de l'autorisation y afférente et achevés dans le délai de cinq ans à compter de la même date ;

d.8 L'autorisation est réputée accordée dans le respect des droits des tiers et de toutes les dispositions en vigueur en matière de lignes électriques de transmission et de distribution d'énergie, ainsi que des prescriptions spéciales des différentes administrations intéressées ;

d.9 Les sociétés concernées se doivent d'assumer toute responsabilité en ce qui concerne les droits des tiers et les dommages éventuellement causés par la construction et l'exploitation de la ligne électrique en question, en déchargeant la Région de toute prétention ou poursuite de la part de tiers qui s'estimeraient lésés ;

d.10 Lesdites sociétés demeurent dans l'obligation d'exécuter, même pendant l'exploitation de la ligne en question, les travaux ou les modifications qui, en vertu de la loi, pourraient être prescrits en vue de la sauvegarde des intérêts publics et privés – et ce, dans les délais qui seront fixés à cet effet et avec les sanctions prévues par la loi en cas d'inobservation – et de procéder, à la fin de l'exploitation, au démantèlement et à la récupération de la ligne électrique, ainsi qu'à la remise en état des sites intéressés par les fouilles et par la pose des poteaux ;

e) Les travaux en cause doivent commencer dans un délai de deux ans à compter de la date de la communication aux sociétés concernées de l'adoption du présent acte et s'achever dans les cinq ans qui suivent la date de leur début. Le délai de mise en service de l'installation est fixé à un an à compter de l'achèvement des travaux, alors que la durée de l'autorisation d'exploitation coïncide avec celle de l'autorisation, par concession, de dérivation des eaux. Si les deux délais susdits ne sont pas respectés, l'autorisation cesse de déployer ses effets ;

f) Dans les cas de force majeure, les sociétés autorisées au sens du présent acte ont la faculté de présenter une demande de prolongation de la validité de celui-ci à la structure « Essor industriel, énergie, recherche et innovation » de la Région, qui se prononce sous soixante jours. Si la demande ci-dessus est présentée au moins quatre-vingt-dix jours avant l'expiration du délai de validité établi par le présent acte d'autorisation, celui-ci demeure efficace jusqu'à l'adoption des décisions relatives à l'octroi de la prolongation du délai par l'administration compétente ;

dente, delle determinazioni relative alla concessione della proroga;

g) qualora le società autorizzate intendessero apportare modifiche all'impianto, anche in corso d'opera, dovranno presentare apposita istanza/dichiarazione al soggetto competente per materia;

h) ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, la società autorizzata di cui al punto 1. è tenuta a presentare apposita domanda alla Struttura sviluppo industriale, energia, ricerca e innovazione, almeno sei mesi prima della data di scadenza della stessa;

i) è fatto obbligo alle società autorizzate di comunicare contestualmente ai Comuni di Brissogne e di Pollein, alle Stazioni forestali di Nus e di Aosta, alla Struttura gestione demanio idrico, alla Struttura valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria e alla Struttura sviluppo industriale, energia, ricerca e innovazione, le date di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 60, comma 5, della l.r. 11/1998;

j) prima dell'inizio dei lavori la società autorizzata di cui al punto 1. dovrà consegnare una copia cartacea del progetto autorizzato ai Comuni di Brissogne e di Pollein e alle Stazioni forestali di Nus e di Aosta;

k) entro 120 giorni dalla data di rilascio del presente atto autorizzativo, e comunque prima dell'avvio dei lavori, l'impresa autorizzata di cui al punto 1 dovrà costituire apposita garanzia economica a favore del Comune di Brissogne, secondo quanto previsto dal punto 3.7 della DGR n. 1133/2025. Tale garanzia è determinata sulla base del piano di dismissione contenuto nell'elaborato "R04 – Piano di dismissione delle opere" e pertanto fissata in euro 13.495,50, a tutela dell'esecuzione degli interventi di reinserimento e recupero ambientale al termine della vita utile dell'impianto. La prestazione della garanzia costituisce condizione di efficacia dell'autorizzazione unica; pertanto, in caso di mancata costituzione entro il termine stabilito, l'autorizzazione decade;

l) con riferimento alla posa di condutture di energia elettrica e/o tubazioni metalliche sotterrate e alla realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad uso privato, prima dell'inizio dei lavori, le società autorizzate dovranno provvedere a presentare al competente Ispettorato (Divisione IV – Ispettorato territoriale (Casa del Made in Italy) del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta) i seguenti atti (ai sensi dell'art. 56 del Codice delle comunicazioni elettroniche - d.lgs. n. 259/2003):

l.1 dichiarazione sottoscritta dal legale rappre-

g) Au cas où les sociétés autorisées au sens du présent acte souhaiteraient apporter des modifications à l'installation, même en cours de chantier, elles sont tenues de présenter une demande ou une déclaration ad hoc à l'autorité compétente en la matière ;

h) Aux fins du renouvellement de l'autorisation d'exploiter l'installation, la société visée au point 1 est tenue de présenter une demande ad hoc à la structure « Essor industriel, énergie, recherche et innovation » de la Région, et ce, six mois au moins avant la date d'expiration de l'autorisation en cause ;

i) Les sociétés autorisées au sens du présent acte sont tenues de communiquer les dates de début et d'achèvement des travaux, en même temps, aux Communes de Brissogne et de Pollein et aux postes forestiers de Nus et d'Aoste, ainsi qu'aux structures « Ouvrages hydrauliques et gestion du domaine hydrique », « Évaluations, autorisations environnementales et qualité de l'air » et « Essor industriel, énergie, recherche et innovation » de la Région, aux termes du cinquième alinéa de l'art. 60 de la LR n° 11/1998 ;

j) Avant le début des travaux en question, la société visée au point 1 est tenue de remettre une copie du projet autorisé, sur support papier, aux Communes de Brissogne et de Pollein et aux postes forestiers de Nus et d'Aoste ;

k) Dans les cent vingt jours qui suivent la délivrance de l'autorisation visée au présent acte et, en tout état de, cause, avant le démarrage des travaux, la société visée au point 1 est tenue de constituer un cautionnement en faveur de la Commune de Brissogne, suivant les dispositions du point 3.7de l'annexe de la DGR n° 1133/2025. Le montant du cautionnement en question est établi sur la base du plan d'aliénation contenu dans le document dénommé *R04 – Piano di dismissione delle opere*, fixé à 13 495,50 euros et doit être versé à titre de garantie de la réalisation des travaux de récupération environnementale au moment de la fin de vie de l'installation. La constitution du cautionnement est une condition nécessaire pour que l'autorisation unique déploie ses effets ; par conséquent, si ledit cautionnement n'est pas constitué dans le délai prévu, celle-ci est caduque ;

l) Pour ce qui est de la pose en sous-sol de fourreaux pour les câbles électriques et/ou de tuyaux métalliques et de la réalisation des réseaux de communication électronique à usage privé, les sociétés autorisées au sens du présent acte sont tenues, avant le début des travaux, de déposer à la Division IV – Inspection territoriale (*Casa del Made in Italy*) du Piémont, de la Ligurie et de la Vallée d'Aoste les actes indiqués ci-après, aux termes de l'art. 56 du code des communications électroniques visé au décret législatif n° 259 du 1er août 2003 :

l.1. Déclaration du représentant légal ou procureur

sentante/procuratore dell'ente proponente asseverata da un professionista abilitato;

l.2 dettagliata relazione tecnica;

l.3 elaborati progettuali attestanti la conformità dell'impianto;

l.4 copia conforme dell'atto di sottomissione, ove previsto, debitamente registrato;

m) prima della realizzazione delle opere strutturali, la società autorizzata di cui al punto 1. dovrà procedere alla prescritta denuncia ai sensi della legge regionale 31 luglio 2012, n. 23 (Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche);

n) prima dell'esecuzione degli interventi interferenti con le aree appartenenti al demanio idrico regionale dovrà essere presentata all'Ufficio gestione demanio idrico della Regione specifica istanza, ai sensi del R.D. 523/1904, per il rilascio dell'apposito benestare, disciplinante le modalità di intervento sulle superfici demaniali;

o) prima dell'ultimazione dei lavori la società autorizzata di cui al punto 1. dovrà:

o.1 comunicare alla Struttura sviluppo industriale, energia, ricerca e innovazione e alla Struttura gestione demanio idrico la data di primo parallelo con la rete elettrica, il numero identificativo del punto di consegna dell'energia (Point of delivery - POD) e la data di inizio della produzione di energia;

0.2 trasmettere alla Struttura gestione demanio idrico, alla Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico, alla Struttura valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell'aria e alla Struttura sviluppo industriale, energia, ricerca e innovazione, la documentazione fotografica relativa alla sistemazione definitiva delle aree;

p) contestualmente alla presentazione della dichiarazione di fine lavori presso gli uffici comunali, la società autorizzata di cui al punto 1. dovrà presentare alla Struttura sviluppo industriale, energia, ricerca e innovazione, il progetto "as built" delle opere realizzate;

q) la società autorizzata di cui al punto 1. dovrà provvedere all'accatastamento dei manufatti edilizi;

r) entro sessanta giorni dall'ultimazione dei lavori la società autorizzata di cui al punto 1., ai sensi degli artt. 63 bis e 63 ter della l.r. 11/1998 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), dovrà presentare, per i manufatti assoggettati, una segnalazione certificata di agibilità corredata della documentazione prescritta;

de la société concernée, certifiée par un professionnel habilité ;

l.2. Rapport technique détaillé ;

l.3. Documents de projet attestant la conformité de l'installation ;

l.4. Copie conforme de l'acte de soumission éventuellement prévu et dûment enregistré ;

m) Avant de réaliser les ouvrages de structure, la société visée au point 1 doit présenter la déclaration prévue par la loi régionale n° 23 du 31 juillet 2012 (Réglementation des actions de contrôle des ouvrages et des constructions en zone sismique) ;

n) Avant de réaliser les travaux dans les aires relevant au domaine hydrique de la Région, il y a lieu de présenter au bureau régional chargé de la gestion dudit domaine une demande d'autorisation pour l'exécution desdits travaux, au sens du décret du roi n° 523 du 25 juillet 1904 ;

o) Avant la fin des travaux, la société visée au point 1 doit :

o.1. Communiquer aux structures « Essor industriel, énergie, recherche et innovation » et « Ouvrages hydrauliques et gestion du domaine hydrique » la date du premier raccordement de la ligne électrique au réseau, le numéro d'identification du point de livraison de l'énergie (*point of delivery - POD*) et la date de début de la production d'énergie ;

o.2. Transmettre aux structures « Ouvrages hydrauliques et gestion du domaine hydrique », « Patrimoine paysager et architectural », « Évaluations, autorisations environnementales et qualité de l'air » et « Essor industriel, énergie, recherche et innovation » de la Région la documentation photographique relative à la remise en état définitive des sites ;

p) La société visée au point 1 doit présenter aux bureaux communaux la déclaration de fermeture du chantier et, en même temps, à la structure « Essor industriel, énergie, recherche et innovation » de la Région les documents de récolement des ouvrages réalisés (documentation *as built*) ;

q) La société visée au point 1 est tenue d'inscrire au cadastre les ouvrages réalisés ;

r) Dans les soixante jours qui suivent la fin des travaux, la société visée au point 1 doit présenter, aux termes des art. 63 bis et 63 ter de la LR n° 11/1998, l'auto-déclaration de conformité relative aux ouvrages qui tombent sous le coup des dispositions desdits articles, assortie de la documentation requise ;

s) alla dismissione dell'impianto è fatto obbligo alla società autorizzata di cui al punto 1. di realizzare le opere di recupero ambientale previste nel progetto autorizzato;

t) il presente provvedimento è trasmesso alle società autorizzate, alle Strutture regionali interessate, ai Comuni di Brissogne e di Pollein, alle Stazioni forestali di Nus e di Aosta e a ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della l.r. 19/2007;

7. di dare atto che:

a) per l'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, le società autorizzate dovranno trasmettere ai Comuni di Brissogne e di Pollein la documentazione e le comunicazioni prescritte;

b) le attività di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni normative in sede di realizzazione delle opere e di corretto funzionamento delle installazioni fanno capo ai diversi soggetti istituzionali interessati, nell'ambito delle rispettive competenze; a tal fine, le società autorizzate dovranno consentire ai soggetti medesimi il libero accesso all'impianto;

c) la verifica del rispetto di tutte le prescrizioni derivanti dalla vigente legislazione urbanistica e dalle norme del P.R.G.C. rientra nella sfera di competenze dell'Autorità comunale;

d) l'esecuzione di opere non autorizzate, o comunque difformi da quanto approvato dal presente provvedimento, potranno comportare l'applicazione delle sanzioni previste dal decreto legislativo 42/2004, tra le quali anche la rimozione delle opere abusive;

8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore
Jean Claude PESSION

La dirigente
Jasmine ABRAM

Il funzionario incaricato della PPR
Davide MARGUERETTAZ

s) Une fois l'installation désaffectée, la société visée au point 1 doit réaliser les travaux de récupération environnementale prévus par le projet autorisé ;

t) Le présent acte est transmis aux sociétés autorisées au sens du présent acte, aux structures régionales concernées, aux Communes de Brissogne et de Pollein, aux postes forestiers de Nus et d'Aoste et à tout autre acteur impliqué dans la procédure au sens de la loi régionale n° 19 du 6 août 2007.

7. Il est pris acte de ce qui suit :

a) Aux fins de l'application des dispositions en matière de protection de la santé et de la sécurité sur les lieux de travail, les sociétés autorisées au sens du présent acte doivent transmettre aux Communes de Brissogne et de Pollein la documentation et les communications requises ;

b) Les contrôles sur le respect des prescriptions normatives lors de la réalisation des travaux et sur le fonctionnement correct des installations sont du ressort des différents acteurs institutionnels concernés, qui les effectuent dans le cadre de leurs compétences respectives. À cette fin, les sociétés autorisées au sens du présent acte doivent permettre à ces derniers d'accéder librement aux installations ;

c) Les contrôles sur le respect des prescriptions prévues par les dispositions en vigueur en matière d'urbanisme et par le plan régulateur général communal sont du ressort de la Commune compétente.

d) La réalisation d'ouvrages non autorisés par le présent acte ou non conformes aux conditions approuvées par celui-ci peut entraîner l'application des sanctions prévues par le décret législatif n° 42 du 22 janvier 2004 et, notamment, la démolition des ouvrages illégaux.

8. Le présent acte n'entraîne aucune dépense à la charge du budget de la Région.

9. Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région.

Le rédacteur
Jean Claude PESSION

La dirigeante
Jasmine ABRAM

Le cadre occupant une PRP,
Davide MARGUERETTAZ

AVVISI E COMUNICATI

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE E LAVORO, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Comunicato di iscrizione di società cooperativa nel registro regionale degli enti cooperativi (l.r. 27/1998).

AVIS ET COMMUNIQUÉS

ASSESSORAT DE L'ESSOR ÉCONOMIQUE, DE LA FORMATION ET DU TRAVAIL, DES TRANSPORTS ET DE LA MOBILITÉ DURABLE

Avis d'immatriculation d'une société coopérative au Registre régional des entreprises coopératives, au sens de la loi régionale n° 27 du 5 mai 1998.

Si informa che, con procedura automatica tramite Pratica ComUnica, la Società cooperativa "BEAU SOLEIL SOCIETA' COOPERATIVA" con sede legale in Saint Nicolas, Frazione Fossaz Dessous n. 4, codice fiscale 01319300073, risulta iscritta al numero C146415 del Registro regionale degli enti cooperativi, sezione "Cooperative a mutualità prevalente", categoria "Cooperative di produzione e lavoro".

La Dirigente
Alessandra SPALLA

Avis est donné du fait que la société coopérative *BEAU SOLEIL SOCIETÀ COOPERATIVA*, dont le siège social est à Saint-Nicolas (4, Fossaz-Dessous), code fiscal 01319300073, a été immatriculée, par procédure automatique (*Pratica ComUnica*), sous le n° C146415 du Registre régional des entreprises coopératives, section des coopératives à vocation essentiellement mutualiste, catégorie « Coopératives de production et de travail ».

La dirigeante,
Alessandra SPALLA

ATTI EMANATI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI

COMUNE DI ARNAD

Deliberazione 28 settembre 2026, n. 34.

Modifica del regolamento edilizio comunale - Approvazione del nuovo testo ai sensi dell'art. 54, comma 5 della legge regionale 11/1998.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

1. di approvare il nuovo testo del regolamento edilizio ai sensi dell'art. 54, commi 5 e 6, della l.r. 11/1998, dando atto che lo stesso sarà efficace dalla data di pubblicazione della presente deliberazione di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

2. di demandare all'Ufficio tecnico comunale l'avvio della procedura per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione della presente deliberazione di approvazione e la contestuale trasmissione del regolamento edilizio in formato digitale, nonché della copia conforme della presente deliberazione, alla Struttura regionale di Pianificazione territoriale, ai sensi dell'art. 54, comma 6, della l.r. 11/1998.

3. di pubblicare copia del presente provvedimento e dei relativi dati sul sito istituzionale del Comune di Arnad, in applicazione delle disposizioni previste dal Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".

COMUNE DI COURMAYEUR

Deliberazione 28 settembre 2026, n. 64.

Variante non sostanziale n. 20 stralcio al PRG vigente inerente la classificazione "ex novo" di alcuni edifici, anche a seguito d'interventi edilizi, individuazione di nuove aree F1 e F2 di rispetto ad alcuni edifici di interesse paesaggistico nel territorio comunale. Esame di osservazioni

ACTES ÉMANANT DES AUTRES ADMINISTRATIONS

COMMUNE D'ARNAD

Délibération n° 34 du 28 septembre 2026,

portant approbation du nouveau texte du règlement communal de la construction, au sens du cinquième alinéa de l'art. 54 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1. Le nouveau texte du règlement communal de la construction est approuvé au sens des cinquième et sixième alinéas de l'art. 54 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 et il déploie ses effets à compter de la date de publication de la présente délibération au Bulletin officiel de la Région.

2. Le Bureau technique communal est chargé de la procédure de publication de la présente délibération au Bulletin officiel de la Région et de la transmission du règlement de la construction, sous format numérique, et d'une copie conforme de la présente délibération à la structure régionale « Planification territoriale », aux termes du sixième alinéa de l'art. 54 de la LR n° 11/1998.

3. La présente délibération et les données y afférentes sont publiées sur le site institutionnel de la Commune, en application des dispositions du décret législatif n° 33 du 14 mars 2013 (Refonte de la réglementation relative aux obligations de publicité, de transparence et de diffusion des informations détenues par les administrations publiques).

COMMUNE DE COURMAYEUR

Délibération n° 64 du 28 septembre 2026,

portant examen des observations au sujet de la variante non substantielle n° 20-*Stralcio* du plan régulateur général communal en vigueur, relative au nouveau classement de certains bâtiments, à la suite également de travaux de construction, et à la définition de nouvelles zones du type

- Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

1. di prendere atto della nota della Pianificazione territoriale acquisita in data 02/07/2026 al prot. n. 14816 (osservazione n. 01 - Allegato A), la quale viene accolta, recependo tutte le indicazioni riportate nella stessa, come riportato in premessa;

2. di prendere atto della nota del Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali acquisita in data 31/07/2026 al prot. n. 17370 (Allegato B), facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di prendere atto dell'osservazione n. 02 inoltrata da parte del sig. Angelo Nizza ed acquisita al protocollo comunale al n. 20059 in data 07/09/2026, dando atto che la stessa non viene accolta per le motivazioni espresse in premessa (Allegato D);

4. di prendere atto, altresì, dell'attestazione circa la coerenza della presente variante con le determinazioni del Piano Territoriale Paesistico (PTP), ai sensi della DGR 4244/2006 nonché circolare n. 23/1998, così come indicato nella "Relazione di Variante - testo coordinato al PD n. 6330 del 31/10/2025 -PRIMO STRALCIO-", facente parte integrante e sostanziale della DCC n. 32/2026, in ottemperanza a quanto richiesto dalla Pianificazione territoriale;

5. di approvare, per le motivazioni tutte citate in premessa, la variante non sostanziale n. 20 al PRG vigente - STRALCIO -, comprensiva degli elaborati di cui all'Allegato C), come modificati a seguito dell'accoglimento dell'osservazione n. 01 e con esclusione del recepimento della riclassificazione dell'edificio denominato "ex cinema parrocchiale" (scheda n. 17 della sottozona Ac01), stralciata dalla presente approvazione per le motivazioni espresse in premessa, finalizzata principalmente ad aggiornare la situazione di alcuni edifici completamente modificati a seguito di interventi edilizi, ad individuare nuove aree F1 e F2 di rispetto su alcuni edifici di interesse paesaggistico;

6. di dare mandato agli uffici competenti di completare le procedure conseguenti all'approvazione della variante non sostanziale n. 20 -STRALCIO- al PRG vigente, così come previste dall'art. 16 della l.r. 11/98.

F1 et F2 de protection de bâtiments d'intérêt paysager situés dans la commune de Courmayeur, ainsi qu'approbation de ladite variante.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1. Il est pris acte de l'observation n° 01, déposée par la structure régionale « Planification territoriale », enregistrée le 2 juillet 2026 sous le numéro de référence 14816 et figurant à l'annexe A ; ladite observation et toutes les prescriptions y afférentes sont accueillies, comme il appert du préambule.

2. Il est pris acte de la lettre transmise par le Département de la surintendance des activités et des biens culturels, enregistrée le 31 juillet 2026 sous le numéro de référence 17370 et figurant à l'annexe B qui fait partie intégrante et substantielle de la présente délibération.

3. Il est pris acte de l'observation n° 02, déposée par M. Angelo Nizza, enregistrée le 7 septembre 2026 sous le numéro de référence 20059 et figurant à l'annexe D ; ladite observation est rejetée pour les raisons visées au préambule.

4. Il est pris acte du fait que la variante non substantielle en question n'est pas en contraste avec les dispositions du plan territorial paysager, au sens de la délibération du Gouvernement régional n° 4244 du 29 décembre 2006 et de la circulaire n° 23 du 4 juin 1998, comme il appert du document dénommé *Relazione di Variante – testo coordinato al PD n. 6330 del 31/10/2025 – PRIMO STRALCIO* faisant partie intégrante et substantielle de la délibération du Conseil communal n° 32 du 15 mai 2026, dans le respect des prescriptions formulées par la structure régionale « Planification territoriale ».

5. Pour toutes les raisons visées au préambule, la variante non substantielle n° 20-*Stralcio* du plan régulateur général communal (PRGC), comprenant les documents visés à l'annexe C et modifiés à la suite de l'accueil de l'observation n° 01, est approuvée – exception faite des dispositions relatives au nouveau classement du bâtiment dénommé *Ex cinema parrocchiale* (fiche 17 de la sous-zone Ac01) – aux fins de la mise à jour de la situation de certains bâtiments complètement modifiés à la suite de travaux de construction et de la définition de nouvelles zones du type F1 et F2 de protection de bâtiments d'intérêt paysager.

6. Les bureaux compétents sont chargés de compléter les procédures dérivant de l'approbation de la variante non substantielle en question, au sens de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998.